



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 25
— Concordato preventivo	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Fallimenti	» 26
— Eredità giacenti	» 26
— Riconoscimento di proprietà	» 27
— Proroga termini	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
— Espropri	» 54

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .	» 54
---	------

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 55
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EURO A.S.I. - S.p.a.

Roma, via Pier Vittorio Aldini n. 26

Capitale sociale 500.000.000 interamente versato

Iscritto nel registro delle imprese di Roma al n. 198180/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05562231000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Euro A.S.I. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Roma, via Pier Vittorio Aldini n. 26, per il giorno 2 giugno 2001 alle ore 7,30 ed, occorrendo una seconda convocazione, il giorno 4 giugno 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali: rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi ad amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione e interventi a norma di legge e di statuto.

Roma, 4 maggio 2001

Il rappresentante legale: Marcello Mazzoneschi.

S-11230 (A pagamento).

**INTERACTIVE COMMUNICATIONS
SERVICES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 337
Capitale sociale € 100.000 pari a L. 193.627.000 (versati € 33.332)
Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
al n. 211099/99 del Tribunale di Roma
Iscritta al R.E.A. sezione ordinaria di Roma al n. 930128
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05850421008

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 giugno 2001, alle ore 9,30, presso gli uffici del notaio Nicola Atlante in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 giugno 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione volontaria della società;
2. Nomina del liquidatore, attribuzione poteri e determinazione compenso;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: David Sherman.

S-11232 (A pagamento).

L'EQUIPE - S.p.a.

Sede in Roma, via Pietro Capparoni n. 14
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società l'Equipe S.p.a. in via Pietro Capparoni n. 14 - 00151 (RM), in prima convocazione per il giorno 18 giugno alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, punto 1, del Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'Equipe S.p.a.: Sergi Marina.

S-11235 (A pagamento).

SIV AUTO - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale del Caravaggio n. 7
Capitale sociale 973.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 7970/81
Partita I.V.A. n. 01371491000

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede di Pomezia via Danimarca n. 161 per il giorno 3 giugno 2001 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 4 giugno 2001 alle ore 11 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento e trasformazione in Euro del capitale sociale;
Relazione dell'amministratore unico;
Bilancio al 31 dicembre 2000;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina dell'amministratore;
Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: Enzo Faraone.

S-11233 (A pagamento).

LA GARDENIA ITALIA - S.p.a.

Grosseto, via Birmania n. 15
Codice fiscale e iscrizione
al registro imprese di Grosseto n. 01122240532

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Tutti i signori soci, tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e tutti i sindaci sono convocati per l'assemblea ordinaria della società «La Gardenia Italia S.p.a.» che si terrà, in prima convocazione, presso la sede sociale in Grosseto (GR), via Birmania n. 15, il giorno 30 giugno 2001, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e relativi documenti allegati;
Varie ed eventuali.

Grosseto, 17 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Croci

S-11236 (A pagamento).

EUROPORK - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 02885900155
R.E.A. di Modena n. 207792
Codice fiscale n. 02885900155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 giugno 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2001, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 2000).

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli nei modi e termini di legge e di statuto presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Castelvetro, 3 maggio 2001

Il liquidatore: Gian Luca Guarino.

S-11240 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Amministrazione centrale
Capitale sociale L. 300.000.000

Convocazione di assemblea generale ordinaria dei partecipanti

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogia deliberazione del Consiglio superiore della banca medesima, sono convocati - a termini di legge e di statuto - in assemblea generale ordinaria presso l'Amministrazione centrale dell'istituto in Roma, via Nazionale n. 91, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 10,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del governatore;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2000 e deliberazioni a norma degli artt. 54 e 56 dello statuto;
4. Determinazioni a norma dell'art. 64 dello statuto;
5. Incarico di revisione contabile esterna per il triennio 2001-2003;
6. Informativa sulla conversione in Euro dal 1° gennaio 2002 del capitale della banca;
7. Nomina dei sindaci e determinazione dell'assegno da corrispondersi ai medesimi per il triennio di durata della carica.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-11242 (A pagamento).

ELFOS - S.p.a.

Sede in Siena, viale Toselli n. 110
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01028900528

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata un'assemblea straordinaria dei soci da tenersi il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Alfredo Mandarini, in Siena, via del Giglio n. 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, 31 maggio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da € 550.000 ad € 1.050.000, concedendo un termine di 30 giorni per l'esercizio del diritto di opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile.

Il presidente: Senio Petreni.

S-11262 (A pagamento).

AMDAHL ITALIA - S.p.a.

Roma, via Cristoforo Colombo n. 151
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro Tribunale Roma n. 1814/78
Codice fiscale n. 03189398580

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti dell'Amdahl Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 151, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2001 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: delibere consequenziali;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto ed, in particolare, dell'art. 5 per esprimere i valori monetari in Euro;
2. Eventuale adozione di provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge o di statuto, presso la sede sociale ovvero presso lo studio dell'avv. Saly Valobra in Roma, via Vittorio Veneto n. 96.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott.ssa Sheena Isobel Wilson

S-11239 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 300.000.000

Convocazione di assemblee generali dei partecipanti presso le sedi

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogia deliberazione del Consiglio superiore della banca medesima, sono convocati - a termini di legge e di statuto - in assemblee generali presso le sedi di:

Genova - Via Dante n. 3 - 5 giugno 2001, ore 11; Bari - Corso Cavour n. 4 - 8 giugno 2001, ore 11; Cagliari - Largo Carlo Felice n. 13 - 11 giugno 2001, ore 11; Bologna - Piazza Cavour n. 6 - 15 giugno 2001, ore 11; Milano - Via Cordusio n. 5 - 21 giugno 2001, ore 11.

Scopo di tali adunanze è di procedere, presso le cennate sedi, alla rinnovazione, a norma degli artt. 14 e 17 dello statuto, dei rispettivi consiglieri superiori uscenti di carica.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-11243 (A pagamento).

LE ASSICURAZIONI DI ROMA
Mutua Assicuratrice Comunale Romana

Sede sociale in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15
Registro delle imprese di Roma n. 1567/71
Fondo di garanzia statutario L. 18.620.000.000
Codice fiscale n. 01089780587
Partita I.V.A. n. 00960361004

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15, per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 giugno 2001 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per scadenza mandato: determinazione dei relativi compensi.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Dosi

S-11245 (A pagamento).

ITEL - S.p.a.

Gregorio di Catania, via Cerza n. 4
Capitale sociale L. 13.344.000.000 interamente versato
Tribunale (CT) n. 7387 - C.C.I.A.A. n. 102807
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00250450871

Convocazione di assemblea

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 4 giugno 2001, ore 9 c/o la sede in S. Gregorio di Catania, via Cerza n. 4 ed in seconda convocazione l'8 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale e relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Alfio Turrisi.

S-11246 (A pagamento).

BALLOON - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza di Spagna n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 6221/95
Codice fiscale n. 04948491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e, a seguire, in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Paolo Farinaro, in Roma, via G.B. Morgagni n. 35, per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 giugno 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
2. Aumento del capitale sociale, conversione dello stesso da Lire in Euro e conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto;
3. Progetto di assegnazione gratuita a dipendenti della Balloon S.p.a. e a dipendenti di società da questa controllate, di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie da emettersi in dipendenza dell'aumento del capitale sociale riservato a dipendenti della società e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del Codice civile, di cui al successivo punto 4). Approvazione dello schema del regolamento e degli altri documenti relativi ai diritti di sottoscrizione di cui sopra;
4. Delega, ex art. 2443 Codice civile, all'Organo amministrativo a deliberare, in una o più volte, l'aumento del capitale sociale, riservato a dipendenti della società e a dipendenti di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2441, comma 8, Codice civile, entro il termine di 5 anni, fino ad un ammontare massimo di nominali € 30.000,00 (trentamila), con sovrapprezzo;
5. Delega all'Organo amministrativo a deliberare l'assegnazione di diritti di sottoscrizione relativi all'aumento di capitale di cui al precedente punto 4), le modalità di assegnazione e di esercizio dei diritti stessi e a definire il testo del regolamento e gli altri documenti relativi all'operazione e, se del caso, effettuarvi modifiche.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi spettanti agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 4 maggio 2001

L'amministratore unico: Fabrizio Bruno.

S-11249 (A pagamento).

G.I. PROFIDI

**Società di Intermediazione Mobiliare
per la distribuzione di prodotti finanziari p.A.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6
Sede di Roma, via Piemonte n. 127
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 4642/89
Codice fiscale n. 03622451007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 7 giugno 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 2 maggio 2001

G.I. Profidi Sim S.p.a.
Il presidente: Paolo Ravasini

S-11247 (A pagamento).

SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernina n. 12
Capitale sociale € 18.300.000

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 01104820616

L'assemblea degli azionisti è convocata, per ragioni di opportunità presso gli uffici della Siemens Information and Communication Networks S.p.a. in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile comma 1 numeri 1 e 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente: ing. Fausto Plebani.

S-11250 (A pagamento).

SITEP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in S. Stefano di Magra (SP), via Vincinella n. 14
Capitale sociale L. 1.628.000.000 di cui versato L. 1.383.500.000
Registro delle imprese di La Spezia n. 32020 (C.C.I.A.A.)
Partita I.V.A. n. 01041460112

Convocazione del Consiglio di amministrazione

È convocato il Consiglio di amministrazione presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione e alle ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame progetto di bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Esame relazione sulla gestione a corredo del bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Convocazione assemblea dei soci;
4. Ritiro ed annullamento vecchi certificati azionari con contestuale emissione di nuovi certificati in sostituzione;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Aldo Brini

S-11253 (A pagamento).

ELETTROTECNICA EP - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pienza n. 35
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 58395
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04274060484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° giugno 2001, alle ore 9, in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2001, alle ore 13, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile;

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Firenze, 20 aprile 2001

L'amministratore unico: Alfredo Re.

S-11254 (A pagamento).

COMPAR - S.p.a.

Sede in Limena (PD)
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Registro imprese di Padova n. 8312
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00362520280

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Limena (PD), via A. Volta n. 2, il giorno 1° giugno 2001 ad ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 8 giugno 2001 ad ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000 con la nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica; determinazione del compenso annuo; eventuale designazione del presidente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e quelli che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale o Banche anche estere, nei modi e termini previsti dalle vigenti leggi.

Limena, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fabio Tronchetti

S-11252 (A pagamento).

BALZERS - S.p.a.

Lanzo Torinese (TO), via Vindrola n. 48
Capitale sociale L. 250.000.000
Registro società Tribunale Torino 4327/83

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11 a Brugherio (MT), via Volturmo n. 37 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 2001, nello stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a mente l'art. 2364 del Codice civile.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 29 maggio 2001 presso la sede sociale o presso la Banca Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo.

Un amministratore: dott. Stefano Calliari.

S-11264 (A pagamento).

**SOFIM
FORNITURE IMPIANTI E MACCHINE - S.p.a.**

Sede legale in Pradamano (UD), strada statale 56 km 7
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 3133
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157310301

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000; relazioni a corredo;

Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero dei componenti;

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Pradamano, 27 aprile 2001

Il presidente: ing. Paolo Fontanini.

S-11263 (A pagamento).

KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2
Capitale sociale L. 6.000.000.928
Registro delle imprese di Milano n. 272185
R.E.A. di Milano n. 1250081
Codice fiscale n. 08861580150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 gennaio 2001. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;

2. Determinazione degli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in Euro.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 30 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gabriele Bernascone

S-11266 (A pagamento).

ACFT - S.p.a.

Ferrara, via S. Trenti n. 35
Capitale sociale L. 21.077.847.966 interamente versato
C.C.I.A.A. Ferrara n. 193823
Codice fiscale n. 00333450385

Avviso di convocazione

L'assemblea dei soci di ACFT S.p.a. è convocata in sede ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 17, ed occorrendo in seconda per il giorno 12 giugno stessa ora e o.d.g., presso la sede della società, via Stefano Trenti n. 35, Ferrara, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

Approvazione del bilancio d'esercizio 2000.

Per la partecipazione si osserveranno le disposizioni di cui all'art. 12 dello statuto.

ACFT S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Perdomi

S-11265 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12
Capitale sociale € 102.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 02348370160
C.C.I.A.A. di Bergamo n. 290585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12 ed in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15 nello stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite pregresse mediante utilizzo delle riserve per L. 3.612.393.855 e riduzione del capitale sociale da L. 197.499.540.000 pari a € 102.000.000 a L. 195.669.764.850 pari a € 101.055.000 con conseguente riduzione del valore nominale delle azioni;

2. Riduzione del capitale sociale da L. 195.669.764.850 pari a € 101.055.000 a L. 50.343.020.000 pari a € 26.000.000 per esuberanza rispetto alle esigenze della società con distribuzione ai soci delle somme corrispondenti ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile con conseguente riduzione del valore nominale delle azioni a Euro 0,13 e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Delega al Consiglio di amministrazione e per esso al suo presidente (o in sua vece al vice presidente del Consiglio di amministrazione) disgiuntamente tra di loro per apportare nelle deliberazioni di cui sopra, senza alterarne la sostanza, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dalle autorità competenti, ai fini delle autorizzazioni ed approvazioni di legge.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Bergamo, 3 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Franco Morotti

S-11267 (A pagamento).

AUTA MAROCCHI - S.p.a.

Trieste, Riva Cadamosto n. 8/1
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste n. 00686490327
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686490327

Signori azionisti, è convocata l'assemblea straordinaria della società in Trieste presso lo studio del notaio dott. Daniela Dado, via San Nicola n. 13 per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale mediante imputazione di riserve a capitale sociale;
 Conversione capitale sociale in Euro;
 Modifiche statutarie di cui agli artt. 6, 7, 11, 17 con eventuale ri-numerazione degli articoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Oscar Zabai

S-11268 (A pagamento).

GIEMME STILE - S.p.a.

Sede legale in Romano d'Ezzelino (VI), via del Torrione n. 16
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 6019/VI/012
 R.E.A. n. 201388
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02033690245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11, in Romano d'Ezzelino (VI), via del Torrione n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, accompagnato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: cav. Francesco Molon.

S-11271 (A pagamento).

**CARTIFICIO ERMOLLI
DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.**

Sede in Moggio Udinese (UD), via Giorgio Ermolli n. 62
 Capitale sociale € 6.750.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle Imprese di Udine n. 00722180155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11 a Milano presso l'ufficio di via Carducci n. 18 e, occorrendo in seconda convocazione il 29 maggio 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'aumento del capitale sociale di cui all'assemblea straordinaria del 2 maggio 2000;

Revoca dell'aumento del capitale sociale riservato ad enti istituzionali esterni di cui all'assemblea straordinaria del 29 giugno 2000.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale di Moggio Udinese o presso l'agenzia n. 15 del Credito Emiliano - Milano, via Aurelio Saffi n. 19, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Fabio Tansini

S-11269 (A pagamento).

AUDASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Borgaro Torinese (TO), via Stroppiana n. 25
 Capitale sociale L. 1.413.641.600 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese Torino
 Codice fiscale n. 00455720011

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 6 giugno 2001 alle ore 18, presso la sede sociale in Borgaro Torinese (TO), via Stroppiana n. 25 ed occorrendo in seconda convocazione l'11 giugno 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, 1);
2. Nomina amministratore e compensi;
3. Nomina Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Audasso

S-11272 (A pagamento).

J.P. MORGAN - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 54
 Capitale sociale L. 17.216.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano 276017 - R.E.A. 1260990

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 maggio alle ore 9,30 presso lo studio tributario Deure in Milano, via Pontaccio n. 10 e per il giorno 31 maggio 2001 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione di dividendi.

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società; deliberazioni relative;
2. Nomina del liquidatore, delibere relative.

Deposito dei titoli azionari ai sensi di legge presso la filiale di Milano di Banque Paribas S.A.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Antonio Gaggioli

S-11273 (A pagamento).

I.H.B. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta n. 18
Capitale L. 7.741.000.000
Codice fiscale n. 00837040153

Gli azionisti di I.H.B. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, in via Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Garbagnati, per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 12,30 ed eventualmente per il giorno 16 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite al 28 febbraio 2001; deliberazioni relative;
2. Conversione del capitale in Euro;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti oggetti e conferimento di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale

Milano, 23 aprile 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giorgio Targa

S-11274 (A pagamento).

DUMECO - S.p.a.

Sede legale in Spilamberto (MO), via Sardegna n. 98
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 26671/98
R.E.A. di Modena n. 307790
Codice fiscale n. 10923860158
Partita I.V.A. n. 02499860365

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11,30 (undicietrenta), presso la sede sociale in Spilamberto (MO), via Sardegna n. 98, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex articolo 2364 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro, delibere conseguenti e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta sin da ora fissata per il giorno 7 giugno 2001, nello stesso luogo e alla stessa ora.

Si rammenta agli azionisti di provvedere al deposito dei titoli, nei modi e nei termini di legge e di Statuto.

Spilamberto, 2 maggio 2001

L'amministratore unico: Van Esch Catharina.

S-11275 (A pagamento).

I.M.E. - Industria Maglieria Europea - S.p.a.

Sede legale in Borgonovo Val Tidone (PC), strada per Bilegno
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 2972
R.E.A. n. 82082
Codice fiscale n. 01842310151
Partita I.V.A. n. 00806320339

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2001 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, col seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 (approvazione del bilancio) e n. 2 (nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Tollini

S-11276 (A pagamento).

SAN MARCO - S.p.a. Industrie Meccaniche

(in concordato preventivo in liquidazione)
Borgomanero (NO), via Principe Umberto n. 42/b
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3132 R.I. e al n. 83889 di Novara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112840038

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 29 maggio 2001, ore 12 in Borgomanero, via Principe Umberto n. 42/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie.

Occorrendo l'assemblea si terrà il giorno 30 maggio 2001, ore 12, in seconda convocazione, nello stesso luogo, stessa ora e con identico ordine del giorno. Deposito titoli a norma di legge.

Borgomanero, 2 maggio 2001

Il liquidatore: Cerutti Carlo.

S-11277 (A pagamento).

LAGAZUOI - S.p.a.

Cortina d'Ampezzo, via del Mercato n. 14
Capitale sociale € 360.220
Iscritta al registro imprese di Belluno n. 00083390252
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083390252

Avviso di convocazione all'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo, con ingresso in via 29 maggio n. 6, per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 22, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno mercoledì 30 maggio 2001 alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 con i documenti che lo accompagnano; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto.

Cortina d'Ampezzo, 2 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Ghedina

S-11278 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA STERPO - S.p.a.

Sede in Sterpo di Bertiole (UD), via Piave n. 2
Capitale sociale L. 4.831.200.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine e
codice fiscale n. 00461940306
Durata al 31 dicembre 2020

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2001-2003;
4. Altri argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Luisa Cerizza

S-11279 (A pagamento).

PASSAGGI - S.p.a.

Sede in Roma, via Giolitti n. 34
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese
Tribunale di Roma al n. 576159/96

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 11, in 1ª convocazione, presso la sede di Passaggi S.p.a., via Giovanni Giolitti n. 34 e per il giorno 30 maggio 2001, in 2ª convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma numeri 1 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 3 maggio 2001

Il presidente: ing. Roberto Renon.

S-11281 (A pagamento).

SO.GE.IM. - S.p.a.

Agrigento, viale Leonardo Sciascia n. 218
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Agrigento n. 5042/1995 registro imprese
Codice fiscale n. 01690100845

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Agrigento, viale Leonardo Sciascia n. 218 per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2000;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Randazzo.

S-11284 (A pagamento).

FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Sede legale in Breno (BS), piazza Vittoria n. 19
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Brescia n. 25301
R.E.A. di Brescia n. 273970

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Breno, piazza Vittoria n. 19, per il giorno 27 maggio 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, proposta destinazione dell'utile: deliberazioni relative e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale da L. 14.000.000.000 a € 7.280.000; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Deposito titoli ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale, presso la Banca di Valle Camonica S.p.a. o presso il Banco di Brescia S.p.a.

Il presidente: rag. Albertani Battista.

S-11290 (A pagamento).

DISTREX - S.p.a.

Sede in Padova, via P. Donà n. 9
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 10.199
C.C.I.A.A. di Padova Rea n. 127.564
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612690289

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società Distrex S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 17,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Dino De Benetti Valeggia

S-11285 (A pagamento).

BRUNA BOSI - S.p.a.

Sede in Parma, via Cerati n. 3/A
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Parma n. 00346400344

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Prima convocazione per il 29 maggio 2001 ore 18,30 presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 31 maggio 2001 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ghidini Daniele.

S-11291 (A pagamento).

FINANZIARIA DIECI - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Castello n. 16
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 17.662
C.C.I.A.A. di Padova, R.E.A. n. 172.368
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01026730281

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società Finanziaria Dieci S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Medica Valeggia S.p.a. in Padova, via P. Donà n. 9 per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 16,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Dino De Benetti Valeggia

S-11286 (A pagamento).

MEDICA VALEGGIA - S.p.a.

Sede in Padova, via P. Donà n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 19.222
C.C.I.A.A. di Padova, R.E.A. n. 178.359
Codice fiscale n. 00759430267
Partita I.V.A. n. 01630000287

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società Medica Valeggia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Dino De Benetti Valeggia

S-11287 (A pagamento).

BRIONIA COSTRUZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Taranto, via Calabria n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle società Tribunale Taranto n. 3720

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale alle ore 11,30 del giorno 30 maggio 2001, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazioni bilanci e relative relazioni;
Dimissioni e nomina Collegio sindacale;
Valutazione di trasformazione della società.

Il liquidatore: Tinelli Rosa.

S-11292 (A pagamento).

F.LLI CLAUDIO e CARLALBERTO CORNELIANI
Società per azioni

Mantova, via Mario Panizza n. 5
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152660205

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Mantova, via M. Panizza n. 5, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
2. Aumento della riserva legale mediante utilizzo di utili portati a nuovo.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 19.362.700.000 mediante utilizzo di riserve e utili portati a nuovo e contestuale ridenominazione del capitale sociale in € 10.000.000;
2. Annullamento delle attuali n. 7.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna ed emissione di nuove 10.000.000 azioni ordinarie da € 1 (uno) cadauna. Conseguenti modifiche statutarie.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori:
gr. uff. Claudio Corneliani - cav. lav. Carlalberto Corneliani

S-11293 (A pagamento).

ABITAL CONFEZIONI - S.p.a.

Parona (VR), via Preare n. 6
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona e codice fiscale n. 01681170153
Partita I.V.A. n. 01262850231

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mantova, via M. Panizza n. 5, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
2. Aumento della riserva legale mediante utilizzo di utili portati a nuovo;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 968.135.000, mediante utilizzo di utili portati a nuovo e contestuale ridenominazione del capitale sociale in € 500.000;
2. Annullamento delle attuali n. 1.125.000. azioni ordinarie da nominali L. 800 cadauna ed emissione di nuove 500.000 azioni ordinarie da Euro 1 (uno) cadauna. Conseguenti modifiche statutarie.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Carlalberto Corneliani

S-11294 (A pagamento).

FONDALPRESS - S.p.a.

Castell'Alfero (AT), regione Noveiva, via Statale n. 27
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e
iscrizione al registro delle imprese di Asti n. 00102350055
Iscritta al R.E.A. al n. 43486

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Castell'Alfero, regione Noveiva, via Statale n. 27, per il giorno 28 giugno 2001, ore dieci, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Castell'Alfero, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Doglione Alessandro

S-11288 (A pagamento).

SYMBOL - S.p.a.

Parona (VR), via Preare n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona e codice fiscale n. 03129170159
Partita I.V.A. n. 01262840232

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mantova, via M. Panizza n. 5, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10.30 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
2. Aumento della riserva legale mediante utilizzo di utili portati a nuovo;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 290.440.500, mediante utilizzo di utili portati a nuovo e contestuale ridenominazione del capitale sociale in € 150.000;

2. Annullamento delle attuali n. 200.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna ed emissione di nuove 150.000 azioni ordinarie da € 1 (uno) cadauna. Conseguenti modifiche statutarie.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. Claudio Cornelian

S-11295 (A pagamento).

LAGOSTINA - S.p.a.

Sede in Omegna (VB), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verbania n. 1079

Codice fiscale n. 00123100034

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 1° giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 5 giugno 2001 stessa ora presso la sede della società, in Omegna, via IV Novembre n. 45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione, nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione della durata del Consiglio; determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione;

3. Integrazione del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire, nei termini previsti, presso la Cassa sociale, presso la Banca Popolare di Intra, sue filiali e succursali e presso la Banca Popolare di Novara, sue filiali e succursali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vitaliano Moroni

S-11298 (A pagamento).

AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.

Sede in Villanova d'Albenga (SV), Aeroporto Panero

Capitale sociale deliberato L. 742.680.000

Iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 00930810098

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930810098

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede della «Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.a.» (locali aerostazione) per il giorno 30 maggio alle ore 21,30, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio alle ore 9,30 in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alla proposta di privatizzazione della società;

2. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di modifica degli articoli 2, 4, 10, 26 dello statuto sociale.

Villanova d'Albenga, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Balestra

S-11300 (A pagamento).

PROTERM - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO)

Capitale sociale L. 1.800.000.000

R.I. n. 19672

Codice fiscale n. 00368640371

I signori azionisti sono convocati in Calderara di Reno (BO), presso la sede sociale, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'art. 2364 del Codice civile.

La prima convocazione viene fissata per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 8,30. L'eventuale seconda convocazione viene fissata per il giorno 27 giugno 2001 stessi luogo ed ora.

Calderara di Reno, 26 aprile 2001

Il consigliere delegato: Eros Sisto.

B-402 (A pagamento).

IMPRESSION - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Risorgimento n. 22

Capitale sociale interamente versato € 250.000

Iscrizione registro imprese di Ravenna n. 12835/2000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede operativa a Faenza (RA) in via Malpighi n. 88/14 il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo alla stessa ora.

Faenza, 27 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Longo

B-403 (A pagamento).

BP STUDIO**Compagnia della lana e del cotone - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino, piazza G. Marconi n. 1
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 53044
 Codice fiscale n. 01531340972

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Firenze, 27 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fernando Barontini

F-411 (A pagamento).

**CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE,
PISTOIA, LIVORNO - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Circondaria n. 32
 Capitale sociale L. 13.955.200.000
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 10652
 Codice fiscale n. 00407750488

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Circondaria n. 32, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 10 ed occorrendo il 31 maggio 2001 in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per decorso triennio, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Nomina del presidente e del vice presidente;
4. Rinnovo Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio;
5. Determinazione compensi amministratori, sindaci e membri del Comitato esecutivo;
6. Conferimento incarico triennale per la certificazione volontaria del bilancio;
7. Esame piano industriale 2001-2005;
8. Esame progetto di dismissione di quote pubbliche.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Cervelin

F-414 (A pagamento).

BP FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, borgo Pinti n. 70
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 69906
 Codice fiscale n. 04681430486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto Fiorentino, piazza G. Marconi n. 1 per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 28 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fernando Barontini

F-412 (A pagamento).

**CENTROLATTE LUCCA - S.p.a.
Società uninomiale**

Sede sociale in Lucca, via Romana n. 231
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Lucca al n. 2470
 Codice fiscale n. 00133140467

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Centrale del Latte di Firenze, Pistoia, Livorno S.p.a., via Circondaria n. 32, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 9,30 ed occorrendo il 31 maggio 2001 in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000; deliberazioni conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marcello Bucci

F-413 (A pagamento).

BREAK - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via del Sole n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Firenze n. 65836
 C.C.I.A.A. n. di Firenze n. 458665
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04518300480

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, borgo Pinti n. 70, il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 giugno 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Andrea Doni.

F-415 (A pagamento).

CITYLIFE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via S. Egidio n. 14
Codice fiscale n. 04963330487

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso direzione generale della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., in Firenze, via Bufalini n. 6, il giorno 30 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a norma dell'art. 2446 Codice civile e sua reintegrazione;
2. Integrazioni dell'oggetto sociale: inserimento delle attività di intermediazione immobiliare e turistica. Correlativa modifica dell'art. 4 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. P. G. Marzili

F-417 (A pagamento).

TRASPORTI PETROLCHIMICI T.P.C. - S.p.a.

Sede in Chiavari (GE), via Nino Bixio n. 20/1
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Chiavari (GE) registro società n. 8445, fasc. n. 8445
Codice fiscale n. 02418270100
Partita I.V.A. n. 01067090991

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15, presso la sede amministrativa di via Pammatone n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 11 giugno 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Piccinino

G-321 (A pagamento).

SO.LA.VA. - S.p.a.

Sede legale in Piandiscò (AR), via della Fornace n. 18
Capitale sociale L. 1.720.000.000 interamente versato
Numero 889 registro società del Tribunale di Arezzo
Codice fiscale n. 00090490517

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale, in Piandiscò (AR), via della Fornace n. 18, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 4 giugno 2001 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Piandiscò, 2 maggio 2001

Il presidente: Roberto Del Buffa.

F-418 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA

È indetta, ai sensi dell'art. 50 dello statuto, l'assemblea ordinaria dei soci per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2000;
2. Approvazione regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum.

L'assemblea avrà luogo in prima convocazione il giorno 28 maggio 2001 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2001 alle ore 9 presso la sede sociale di via Pietro Leone n. 2.

Il dirigente: dott. Luigi Campione.

C-12124 (A pagamento).

CENTRO AFFARI - S.p.a.

Ghemme, via Sella n. 26

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 18 dei giorni 26 giugno 2001, in prima convocazione, 28 giugno 2001, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio ed allegati al 31 dicembre 2000.

Ghemme, 2 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione

C-12153 (A pagamento).

LABOCOS - S.p.a.

Castiglione delle Stiviere (MN), via don Barzizza n. 37
 Capitale sociale L. 10.075.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Mantova n. 3257
 R.E.A. n. 94311
 Codice fiscale n. 00157700204

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN), via don Barzizza n. 37 per il giorno giovedì 28 giugno 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno venerdì 29 giugno 2001 alle ore 9,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.075.000.000 a L. 10.166.417.500 e sua conversione in Euro.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 1) e 3);
2. Proposta di distribuzione degli utili, delibere conseguenti;
3. Erogazione liberale a favore di ONLUS, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini e nei modi di legge presso la sede della società.

Castiglione delle Stiviere, 2 maggio 2001

Labocos S.p.a.
 L'amministratore unico: Joerg Von Craushaar

C-12136 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede di Caresanablot (VC), via Vercelli n. 43
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3816 del registro imprese di Vercelli

I signori azionisti della società Sintesi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Caresanablot via Vercelli n. 43 per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite al 31 dicembre 1999 mediante corrispondente riduzione del capitale sociale;
2. Proposta di conversione integrale del prestito obbligazionario in essere;
3. Proposta di aumento di capitale;
4. Conseguenti modifiche statutarie;
5. Ridenominazione in Euro del capitale sociale;
6. Proposta integrazione oggetto sociale;
7. Varie ed eventuali.

Ciascun socio potrà farsi rappresentare a termine dell'art. 8 dello statuto sociale.

Mortara Giuseppe.

C-12133 (A pagamento).

SILD - S.p.a.

Dronero (CN), via Cuneo n. 20
 Capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato
 Iscrizione al n. 2047 registro delle imprese di Cuneo
 Codice fiscale n. 00181470048

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17 del giorno 26 maggio 2001, presso la sede sociale in Dronero, via Cuneo n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione;
2. Rinnovo delle cariche sociali e conferimento poteri;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge. Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta fin d'ora fissata per il giorno 28 maggio 2001 stesso luogo ed ora.

Dronero, 2 maggio 2001

Il presidente: Bono Giovanni.

C-12132 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Poetto
 Capitale sociale L. 498.280.000
 Iscritta al n. 999 registro imprese di Cagliari

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala giunta del comune di Cagliari, per il giorno 9 giugno 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 giugno 2001, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Alessandro Bucarelli

C-12145 (A pagamento).

SICILIA.HYDRO - S.p.a.

Sede in Enna, via Roma n. 353
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese Enna n. 5211
 C.C.I.A.A. Enna n. 53363
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015290867

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 giugno 2001 alle ore 20, in Enna, via Pergusa n. 225, in prima convocazione, ed occorrendo per l'8 giugno 2001, stessa luogo alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 2000; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Enna, 2 maggio 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Michele Galvagno

C-12151 (A pagamento).

6Log - S.p.a.

Pavia, viale della Repubblica n. 34
Capitale sociale € 150.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01256100338
Partita I.V.A. n. 01882630187

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 10 del giorno 12 giugno 2001 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 giugno 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione ed esame del rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Albergati

C-12146 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Casoria (NA), presso la casa comunale
Capitale sociale L. 1.982.000.000 interamente versato
Registro imprese Napoli n. 89788/98
Codice fiscale n. 03502041217

Convocazione assemblea:

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici societari, in Casoria, via Marconi n. 36, il giorno 31 maggio 2001 alle ore 24 in prima convocazione, ed il giorno 1° giugno 2001, alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera di nomina organi sociali del 23 aprile 2001;
2. Nomina organi sociali (C.d.a. e Collegio sindacale);
3. Determinazione compensi Organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Casoria, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Antonio Russo

C-12147 (A pagamento).

ECO - S.p.a.

Sede in Pocenca (UD), via Giulio Locatelli n. 22
Capitale sociale L. 39.359.231.000 interamente versato
Iscritta al n. 31511/1999 registro imprese di Udine
Codice fiscale n. 12762900152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Pocenca, via Giulio Locatelli n. 22, per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 14, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2001, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio;
2. Nomina di un amministratore;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa:

presso la sede sociale, Pocenca, via Giulio Locatelli n. 22;
presso Centrobanca S.p.a., Milano, Corso Europa n. 16;

presso Banca Antoniana Popolare Veneta, via S. Pietro all'Orto n. 24;

casse incaricate al rilascio dei biglietti di ammissione.

Pocenca, 27 aprile 2001

L'amministratore delegato: Carlo Alberto Marsiletti.

C-12150 (A pagamento).

OFFICINE CARENZA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via P. La Rotella n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4518 Tribunale di Bari, n. 3260 di elenco
REA. n. 105907 C.C.I.A.A. di Bari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254880727

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari, via La Rotella n. 2, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; adempimenti relativi;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
3. Dimissioni presidente del Collegio sindacale: sostituzione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bari, 2 maggio 2001

L'amministratore unico: Pasquale Carenza.

C-12157 (A pagamento).

CASA DI CURA «VILLA MARIA LUIGIA» - S.p.a.

Sede sociale in Monticelli Terme, via Montepelato Nord n. 41
 Capitale sociale € 999.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Parma n. 4484

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria generale presso la sede sociale in Monticelli Terme (Parma) via Montepelato Nord n. 41 in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 6, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2001-2003;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Monticelli Terme, 26 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Orazio Casati Rollieri

C-12158 (A pagamento).

LEGGIUNO - S.p.a.

Sede sociale in Leggiuno (VA), via Alighieri n. 1
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Iscrizione Tribunale di Varese n. 581
 Codice fiscale n. 00192210128

Convocazione assemblea ordinaria

È indetta l'assemblea ordinaria presso la sede sociale il 6 giugno 2001 alle ore 9 in prima convocazione, e il 7 giugno 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Lì, 24 aprile 2001

Il presidente: dott. ing. Vittorio Leva.

C-12160 (A pagamento).

TWIN - S.p.a.

Roma, via Mosca n. 9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese n. 26884/2000
 Numero R.E.A. 936352
 Partita I.V.A. n. 05889781000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 maggio 2001 alle ore 23 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 12, presso la sede di via Mosca n. 9 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 marzo 2001, relazione dell'amministratore unico ed osservazioni del Collegio sindacale;
2. Dimissioni sindaci - integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti riguardanti il capitale.

Roma, 4 maggio 2001

Twin S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Maurizio Colantoni

S-11354 (A pagamento).

ALBERGO REALE - S.p.a.

Sede in Sanremo, corso Imperatrice n. 80
 Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00081100083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Sanremo, corso Imperatrice n. 80, in prima convocazione per sabato 26 maggio 2001 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per la domenica 27 maggio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2000 (situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, per il triennio 1° dicembre 2000 - 30 novembre 2003 previa determinazione degli emolumenti;
3. Comunicazioni del presidente e varie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale nei termini di legge.

Sanremo, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giulio Bertolini

S-11363 (A pagamento).

NEREA - S.p.a.

Sede in Castelsantangelo sul Nera (MC), Zona P.I.P. n. 2
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Macerata al n. 1539
 Tribunale di Camerino
 Camera di Commercio di Macerata R.E.A. n. 105154
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00927460436

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Belogi dott. Giuseppe, in viale Martiri della Libertà n. 18, in Macerata, per il giorno 26 maggio 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2001, stessa sede e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale, discussione e deliberazioni relative;
3. Amministratori delegati, determinazione del relativo compenso.

Per gli interventi all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Castelsantangelo sul Nera, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrizio Acciarri

S-11365 (A pagamento).

FINGIMA - S.p.a.

Sede in Como, via Rezzonico n. 39
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2001 ad ore 9,30 presso la sede della società in Como, via Rezzonico n. 39, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 21 giugno 2001 stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 28 marzo 2001

Il presidente: dott. Giampiero Maiocchi.

C-12194 (A pagamento).

COOP TOSCANA LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Piombino (LI), frazione Vignale Riotorto
Iscritta al registro delle imprese Livorno n. 2150
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103530499

I soci della Coop Toscana Lazio Soc. Coop. a r.l., con sede in Livorno, frazione Vignale Riotorto sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 17 giugno 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 10,30, presso la sede legale della Coop Toscana Lazio S.c.r.l., in Piombino, frazione Vignale Riotorto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dello statuto sociale con riferimento a:

1. Integrazione dell'art. 3 affinché la cooperativa si conformi alla «Carta dei Valori», adottata al Congresso Nazionale delle Cooperative di Consumatori;
2. Inserimento della figura del socio sovventore ai sensi della legge n. 59/1992;

3. Facoltà di emissione di azioni in partecipazione cooperativa ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge n. 59/1992;

4. Facoltà di emissione di obbligazioni ai sensi dell'articolo 58 della legge n. 448/1998;

5. Articolo 26 al fine di prevedere l'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana anziché sul Foglio Annunzi Legale della provincia di Livorno, in quanto soppresso;

6. Articolo 28, comma 3;

7. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro;

8. Approvazione da parte dell'assemblea del nuovo testo di statuto risultante dalle adottate deliberazioni.

I soci della Coop Toscana Lazio Soc. Coop. a r.l., con sede in Livorno, frazione Ritorto S.S. Aurelia km 237 sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 17 giugno 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2001 alle ore 10,30, presso la sede legale della Coop Toscana Lazio S.c.r.l., in Piombino, frazione Vignale Riotorto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000: relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 26 del vigente statuto sociale sono altresì convocate, per discutere e deliberare sullo stesso ordine del giorno delle assemblee generali straordinarie ed ordinarie e per la elezione del proprio delegato alle medesime, le assemblee separate delle sezioni soci, così come da seguito:

Sezione soci n. 13 - Viterbo:

prima convocazione 24 maggio p.v. ore 16 presso Teatro San Leonardo, in Viterbo;

seconda convocazione 25 maggio p.v. ore 16 presso Teatro San Leonardo, in Viterbo.

Sezione soci n. 21 - Etruria:

prima convocazione 24 maggio p.v. ore 16,30 presso sala centro socio riabilitativo «L. Capotorti», via delle Torri - Tarquinia;

seconda convocazione 25 maggio p.v. ore 16,30 presso sala centro socio riabilitativo «L. Capotorti», via delle Torri - Tarquinia.

Sezione soci n. 4 - Rosignano:

prima convocazione 24 maggio p.v. ore 17,30 presso sala conferenze piazza del Mercato - Rosignano;

seconda convocazione 25 maggio p.v. ore 17,30 presso sala conferenze piazza del Mercato - Rosignano.

Sezione soci n. 23 - Area Vesuviana:

prima convocazione 24 maggio p.v. ore 17 presso salone delle terme Stabiesi - viale delle Terme - Castellammare (NA);

seconda convocazione 25 maggio p.v. ore 17 presso salone delle terme Stabiesi - viale delle Terme - Castellammare (NA).

Sezione soci n. 17 - persone giuridiche:

prima convocazione 27 maggio p.v. ore 10 presso sede legale Coop Toscana Lazio - Vignale Riotorto;

seconda convocazione 28 maggio p.v. ore 10 presso sede legale Coop Toscana Lazio - Vignale Riotorto;

Sezione soci n. 22 - Irpinia:

prima convocazione 28 maggio p.v. ore 17 presso sala auditorium I.T.I.S. «Guido Dorso», via Morelli e Silvati - Avellino;

seconda convocazione 29 maggio p.v. ore 17 presso sala auditorium I.T.I.S. «Guido Dorso», via Morelli e Silvati - Avellino.

Sezione soci n. 10 - Colline metallifere:

prima convocazione 28 maggio p.v. ore 16,30 presso sala Consiliare di Massa Marittima (GR);

seconda convocazione 29 maggio p.v. ore 16,30 presso sala Consiliare di Massa Marittima (GR).

Sezione soci n. 18 - Roma, via Bettini:
 prima convocazione: 28 maggio p.v. ore 17 presso sala parrocchiale S. Maria della Speranza, via Cocco Ortu n. 19 - Roma;
 seconda convocazione: 29 maggio p.v. ore 17 presso sala parrocchiale S. Maria della Speranza, via Cocco Ortu n. 19 - Roma.

Sezione soci n. 8 - Isola d'Elba:
 prima convocazione: 29 maggio p.v. ore 16 presso sala della Provincia - Porto Ferraio;
 seconda convocazione: 30 maggio p.v. ore 16 presso sala della Provincia - Porto Ferraio.

Sezione soci n. 1 - Carrara:
 prima convocazione: 29 maggio p.v. ore 17 presso aula magna scuola media «G. Leopardi», Carrara;
 seconda convocazione: 30 maggio p.v. ore 17 presso aula magna scuola media «G. Leopardi», Carrara.

Sezione soci n. 15 - Roma, Colli Aniene:
 prima convocazione: 29 maggio p.v. ore 17 presso sala Sacro Cuore, viale B. Bardanzellu - Roma;
 seconda convocazione: 30 maggio p.v. ore 17 presso sala Sacro Cuore, viale B. Bardanzellu - Roma.

Sezione soci n. 16 - Roma Laurentino:
 prima convocazione: 30 maggio p.v. ore 17 presso teatro parrocchia San Mauro, via Saporì n. 10 - Roma;
 seconda convocazione: 31 maggio p.v. ore 17 presso teatro parrocchia San Mauro, via Saporì n. 10 - Roma.

Sezione soci n. 11 - Grosseto/Castiglione della Pescaia - Orbetello:
 prima convocazione: 30 maggio p.v. ore 16,30 presso sala Eden, Bastione Garibaldi Mura Medicee - Grosseto;
 seconda convocazione: 31 maggio p.v. ore 16,30 presso sala Eden, Bastione Garibaldi Mura Medicee - Grosseto.

Sezione soci n. 5 - Cecina/Donoratico:
 prima convocazione: 30 maggio p.v. ore 18 presso teatro estivo dei Tirreni, piazza dei Tirreni - Cecina;
 seconda convocazione: 31 maggio p.v. ore 18 presso teatro estivo dei Tirreni, piazza dei Tirreni - Cecina.

Sezione soci n. 12 - Civitavecchia:
 prima convocazione: 31 maggio p.v. ore 17 presso aula consiliare «R. Pucci», piazzale del Pincio - Civitavecchia;
 seconda convocazione: 1° giugno p.v. ore 17 presso aula consiliare «R. Pucci», piazzale del Pincio - Civitavecchia.

Sezione soci n. 19 - Roma, Casilina:
 prima convocazione: 31 maggio p.v. ore 17 presso cinema Vittorio Veneto, via dell'Artigianato n. 2 - Colleferro;
 seconda convocazione: 1° giugno p.v. ore 17 presso cinema Vittorio Veneto, via dell'Artigianato n. 2 - Colleferro.

Sezione soci n. 9 - Follonica:
 prima convocazione: 31 maggio p.v. ore 16,30 presso centro Auser «I Tre Saggi» - Follonica;
 seconda convocazione: 1° giugno p.v. ore 16,30 presso centro Auser «I Tre Saggi» - Follonica.

Sezione soci n. 3 - Livorno:
 prima convocazione: 31 maggio p.v. ore 17,30 presso sala Agip Plas, viale I. Nievo n. 20 - Livorno;
 seconda convocazione: 1° giugno p.v. ore 17,30 presso sala Agip Plas, viale I. Nievo n. 20 - Livorno.

Sezione soci n. 6 - S. Vincenzo / Venturina:
 prima convocazione: 4 giugno p.v. ore 16,30 presso sala Ce.Val.Co presso fiera Mostra - Venturina;
 seconda convocazione: 5 giugno p.v. ore 16,30 presso sala Ce.Val.Co presso fiera Mostra - Venturina.

Sezione soci n. 2 - Versilia:
 prima convocazione: 4 giugno p.v. ore 17,30 presso sala «L. Russo», via S. Agostino - Pietrasanta;
 seconda convocazione: 5 giugno p.v. ore 17,30 presso sala «L. Russo» via S. Agostino - Pietrasanta

Sezione soci n. 7 - Piombino:
 prima convocazione: 4 giugno p.v. ore 16,30 presso cinema Metropolitan - piazza Verdi - Piombino;

seconda convocazione: 5 giugno p.v. ore 16,30 presso cinema Metropolitan - piazza Verdi - Piombino.

Sezione soci n. 14 - Roma, largo Agosta;

prima convocazione: 4 giugno p.v. ore 16,30 presso cinema Parrocchia S. Maria Misericordia - via dei Gordiani n. 365 - Roma;
 seconda convocazione: 5 giugno p.v. ore 16,30 presso cinema Parrocchia S. Maria Misericordia - via dei Gordiani n. 365 - Roma.

Sezione soci n. 20 - Appia Pontina:

prima convocazione: 4 giugno p.v. ore 17 presso agriturismo Ponte Due Torri, via Montegiove n. 119 - Genzano;
 seconda convocazione: 5 giugno p.v. ore 17 presso agriturismo Ponte Due Torri, via Montegiove n. 119 - Genzano.

Vignale Riotorto, 27 aprile 2001

Il vice presidente: Lido Gasperini.

S-11366 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 7.261.918.047 interamente versato

Registro imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 12 giugno 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità in tutti i componenti del Collegio sindacale;
3. Adeguamento del compenso ad amministratori e sindaci;
4. Aggiornamento della delibera assembleare 4 ottobre 2000 sulla disposizione delle azioni proprie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 51 della delibera citata e chiedere il rilascio delle apposite certificazioni.

Le relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a., a partire dal 28 maggio 2001.

Sempre a partire da tale data, saranno depositati presso la sede legale il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 (unitamente alle relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione); i soci hanno facoltà di prenderne visione.

Ivrea, 4 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-11378 (A pagamento).

INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.

Sede di Breno (BS), piazza Vittoria n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 03000680177

R.E.A. di Brescia n. 310592

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Breno, piazza Vittoria n. 19, per il giorno 27 maggio 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative e conseguenti;

2. Nomina degli amministratori e delibere ex art. 2389 Codice civile, comma 1;

3. Nomina dei membri del Collegio sindacale e del presidente: determinazione emolumenti ai sensi dell'art. 2402 Codice civile.

Deposito titoli ai sensi dell'art. 2370 Codice civile presso la sede sociale o presso la Banca di Valle Camonica S.p.a.

Il presidente: rag. Albertani Battista.

S-11380 (A pagamento).

O.M.G.E. - Off. Mecc. Gino Eustacchioni - S.p.a.

Vertemate con Minoprio (CO), via Nazionale n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como

Codice fiscale n. 00198110132

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 15 giugno 2001 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 giugno 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, udite le relazioni di Consiglio di amministrazione e di Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Vertemate, 24 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Eustacchioni

C-12196 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.*Gruppo Bancario S. Angelo*

Sede legale in Licata

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 229.249.407.947

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nella sede sociale della banca in Licata (palazzo Frangipane - corso Vittorio Emanuele n. 10) alle ore 9, dei giorni 26 maggio e 27 maggio 2001, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale della banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l. a pagamento in opzione ai soci ed emissione di prestito obbligatorio subordinato e convertibile di cui alla delibera di assemblea straordinaria dei soci del 1° gennaio 2000.

Proroga dei termini.

Licata, 4 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicolò Curella

S-11475 (A pagamento).

Convocazione assemblea ordinaria

SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALI S.P.A.*(in liquidazione)*

Sede legale: Via Dante Alighieri - 67046 Ovindoli (AQ)

Capitale sociale Lire 200.000.000 versato per Lire 158.940.000

Registro Imprese di L'Aquila n. 01348040666

R.E.A. di L'Aquila n. 82225

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01348040666

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I signori Azionisti della "SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALI S.P.A." sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del liquidatore, Prof. dott. Anselmo Ursitti, in via Muzio Febonio n. 34, 67051 Avezzano (AQ), telefono 0863/441394, fax 0863/440841, il giorno 4 giugno 2001, ore 16,00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 giugno 2001, ore 18,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'art. 2364 del Codice Civile.
2. Nomina collegio sindacale.
3. Cause giudiziarie in corso: determinazioni.
4. Compenso al liquidatore anno 2001: determinazione.
5. Varie ed eventuali.

Avezzano, 27 aprile 2001.

Il Liquidatore
Prof. dott. Anselmo Ursitti

IG-201 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

GUCCI LOGISTICA S.P.A.

Via Don L. Perosi, 6 - Casellina - Scandicci (FI)

Capitale Sociale Euro 5.200.000

C.C.I.A.A. Firenze 478423

Codice Fiscale e Partita IVA 04773230489

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti della Gucci Logistica s.p.a. sono convocati in Assemblea, presso la sede della Società, in Casellina - Scandicci, Via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 30 Maggio 2001, ad ore 17,00, in prima convocazione, e per il giorno 31 Maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la Sede sociale.

Firenze, 3 Maggio 2001

Il Presidente
Brian Edmund Blake

IG-202 (A pagamento).

S.E.N. - SOCIETÀ EDILIZIA NAPOLETANA S.p.A.

Sede: Napoli - Largo Vasto a Chiaia n. 68/69
Capitale sociale lire 3.400.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Napoli - C.F. 00276800638
R.E.A. 152421

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 15,00, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Giovanni Cesàro in Napoli alla via S. Caterina a Chiaia n. 19, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

- 1) Relazione Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione Collegio Sindacale; approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000; deliberazioni conseguenti;
- 2) Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata al 30 aprile 2001; deliberazioni conseguenti;
- 3) Rinnovo cariche sociali: determinazione dei poteri e compensi;

PARTE STRAORDINARIA

- 1) Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di lire 1.500.000.000 costituito da n. 15.000 obbligazioni al portatore da lire 100.000 ciascuna; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in Assemblea valgono le norme di Legge e di Statuto.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Avv. Sergio Maione

IG-200 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**
Società per azioni

Sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini
Iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649

Si comunica che la Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a., ha deciso di rivedere, con decorrenza dal 1° maggio 2001, le seguenti condizioni relative ai conti correnti:

spese per operazione: L. 3.500 (ex L. 3.000) quale condizione massima d'istituto;

spese per operazione: aumento di L. 500 sulle deroghe esistenti diverse da 0;

penale per l'estinzione: L. 200.000 (ex L. 100.000);

recupero spese postali per invio dell'estratto conto e/o dello scalare: L. 3.000 (ex L. 2.000);

bonifici effettuati da soci su altre banche con addebito in conto corrente: L. 4.000.

Avellino, 30 aprile 2001

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-11305 (A pagamento).

HSBC Bank PLC
Succursale di Milano

Milano, via Santa Maria alla Porta n. 2
Codice fiscale n. 07892720157

Cessione di ramo di azienda bancaria da Credit Commercial De France - Societ  Anonyme con sede legale in Parigi, 103, Avenue des Champs Elys es, Francia e sede secondaria in Milano, piazzetta Bossi, 1, a HSBC Bank PLC con sede legale in Poultry, Londra EC2P 2BX, Gran Bretagna e sede secondaria in Milano, via Santa Maria alla Porta 2.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che i rapporti giuridici in capo al ramo di azienda organizzato per l'esercizio dell'attivit  di Corporate Banking e di Tesoreria di Credit Commercial De France - Societ  Anonyme - Succursale di Milano sono stati ceduti a HSBC Bank PLC - Succursale di Milano con atto sottoscritto in data 30 marzo 2001 ed efficace a partire dal 1° aprile 2001.

I soggetti interessati potranno recarsi dal 2 aprile 2001, dalle ore 9 alle ore 17, presso la HSBC Bank PLC - Succursale di Milano, via Santa Maria alla Porta 2, al fine di acquisire informazioni sulla propria posizione.

HSBC Bank PLC
Succursale di Milano
Il procuratore: Colin Wyss

S-11280 (A pagamento).

BAYRISCHE HYPO - VEREINSBANK AG
Filiale Italiana

Sede legale in Milano, via Durini n. 9
Iscritta al registro delle imprese di Milano
al numero di codice fiscale 09144100154

Comunicazione di cessione d'azienda
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 338/1993)

Con atto a rogito del notaio Domenico Cambareri di Milano, sottoscritto in data 30 marzo 2001, rep. 7120/2851, registrato all'ufficio del registro di Milano in data 9 aprile 2001, Bank Austria Aktiengesellschaft, filiale italiana, con sede legale in Milano, via Cordusio n. 2, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero di codice fiscale 13233990152, ed operante nel settore bancario, ha ceduto alla Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, filiale italiana, con efficacia dalle ore 24 del 31 marzo 2001, il proprio complesso aziendale come descritto ed individuato nei documenti allegati al contratto di cessione e ad esclusione di quanto elencato nell'allegato n. 6 dello stesso contratto.

A decorrere dal 1° aprile 2001, i rapporti giuridici intercorrenti con Bank Austria Aktiengesellschaft, salvo quelli espressamente esclusi come sopra indicato, dovranno intendersi riferiti alla Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, filiale italiana.

Si avvisa che tutti coloro che intendano ottenere informazioni inerenti a quanto oggetto del presente comunicato possono rivolgersi a: Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, filiale italiana - 20122 Milano, via Durini n. 9 - Tel. 02.7793360 - Fax 02.7793363.

Bayerische Hypo- und Vereinsbank, filiale italiana:
George Schmutzler

S-11282 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amministrazione in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale interamente versato L. 75.579.575.000

Iscrizione n. 2346 registro imprese (PG) (Tribunale Spoleto)

C.C.I.A.A. di PG n. 170173

Prestito obbligazionario

TV 1999/2006 codice ISIN IT0001329504 (Ced. n. 5)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre: 2 maggio 2001 - 1° novembre 2001 è del 2,79% lordo.

Banca popolare di Spoleto
Il vice dir. generale: Alfredo Pallini

S-11283 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi (LO),

via Polenghi Lombardo n. 12

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Riduzione tassi creditori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 aprile 2001, il nostro Istituto ha deciso le seguenti manovre su tutti i tassi a credito.

Riduzione di punti 0,50 su tutti i tassi creditori, con esclusione dei rapporti trattati allo standard d'istituto (0,125%).

Riduzione di punti 0,25 sui tassi creditori dei seguenti gruppi e convenzioni:

- convenzione «Accredito stipendio»;
- convenzione «Pensione in conto»;
- gruppo «BPL 200»;
- linee prodotto 625 (GPM lire) e 626 (GPM Euro);
- gruppo «Farmacie BPL».

Derubricazione di tutte le posizioni il cui tasso creditore è agganciato a parametri monetari (Prabi, TUR, Euribor etc.), con esclusione di quelle regolate da contratto formalizzato.

Sono quindi oggetto della diminuzione di punti 0,50 le seguenti forme tecniche:

- conti correnti in lire e in Euro;
- depositi a risparmio in lire e in Euro;
- convenzioni e gruppi (ad eccezione di quelli parametrati con contratto formalizzato);
- conti di Tesoreria in lire e in Euro (ad eccezione di quelli parametrati con contratto formalizzato).

Lodi, 23 aprile 2001

L'amministratore delegato:
dott. Gianpiero Fiorani

S-11301 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170,

appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società n. 21404

La cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° maggio 2001, attuerà i seguenti provvedimenti: variazione delle commissioni di istruttoria fido con attestazione della misura massima come segue:

L. 10.000 trimestrali per importo affidamento fino a L. 5 milioni;

L. 50.000 trimestrali per importo affidamento fino a L. 10 milioni;

L. 120.000 trimestrali per importo affidamento fino a L. 100 milioni;

L. 200.000 trimestrali per importo affidamento oltre L. 100 milioni;

spese fisse di liquidazione: introduzione di un importo aggiuntivo pari a L. 50.000 sui conti correnti affidati;

applicazione di oneri su operazioni eseguite sui mercati esteri aventi ad oggetto obbligazioni: L. 30.000.

Informa inoltre di aver attuato i seguenti provvedimenti: con decorrenza 15 aprile 2001:

Operazioni di raccolta:

riduzione generalizzata di 0,50 (zerovirgolacinguanta) punti percentuali dei tassi sui conti correnti liberi e sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati;

riduzione fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinguanta) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati.

Fermo il tasso minimo dello 0,125%.

Con decorrenza 1° aprile 2001:

libretti di deposito: introduzione della commissione di L. 3.000 per operazione allo sportello e di L. 12.000 per apertura e rinnovo del libretto.

Assegni tratti sull'Istituto:

aumento di L. 22.000 della commissione su assegni insoluti/ri-chiamati nella procedura check truncation con attestazione della misura a L. 30.000;

aumento di L. 18.000 della commissione su assegni dichiarati impagati nella procedura recapiti locale con attestazione della misura a L. 30.000.

Assegni negoziati dall'Istituto:

introduzione della commissione di L. 20.000 su assegni dichiarati impagati nella procedura check truncation.

Conti correnti convenzionati:

aumento delle spese di tenuta conto come segue:

spese unitarie: fino ad un massimo di L. 300;

misura minima: fino ad un massimo di L. 1.000;

misura massima: fino ad un massimo di L. 1.500;

spese forfettarie: fino ad un massimo di L. 2.000;

aumento delle spese di liquidazione fino ad un massimo di L. 2.500.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 30 aprile 2001

Il vice direttore generale:
dott. Alessandro Gallione

C-12126 (A pagamento).

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. 34934

Sede in Bolzano, via Laurin n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
presso la Camera di Commercio di Bolzano n. 00194450219

Comunicazione alla clientela

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° aprile 2001 verranno apportate le seguenti rettifiche alle condizioni:

spese per singola scrittura: aumento di L. 871 (€ 0,45). La nuova misura massima è fissata in L. 3.871 (€ 2,00);

spese per estinzione del conto; aumento di L. 9.853 (€ 5,09). La nuova misura massima è fissata in L. 34.853 (€ 18,00).

Con decorrenza dal 30 aprile 2001 verrà offerto alla clientela il Bollettino Bancario, al quale verranno applicate le seguenti condizioni:

pagamento in contanti: L. 2.904 (€ 1,50);

pagamento con addebito in c/c L. 1.452 (€ 0,75).

Bolzano, 12 aprile 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sepp Kiem

C-12131 (A pagamento).

**FINDOMESTIC
SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.**

Avviso di cessione di crediti pro soluto, ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la «legge sulla cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e ss., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a., ha ceduto *pro soluto*, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., con effetto dalla data in cui essi sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° aprile 2001 e il 30 aprile 2001 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e s.s.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 2 maggio 2001

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-11255 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI

Atto di citazione

Il signor Valerio Salvatori, nato a Velletri il 6 agosto 1921 residente a Velletri, via Camillo Meda n.14, codice fiscale n. SLV VLR 21M 06L 7191 ed elettivamente domiciliato in Velletri, corso della Repubblica n. 125 presso lo studio dell'avv. Maria Grazia Rondoni, che lo rappresenta e difende in virtù di delega a margine del presente atto,

Premesso:

1) Il signor Valerio Salvatori era figlio di Angelo Salvatori ed era cugino della signora Ciarla Ida, nata a Velletri il 12 maggio 1905 e deceduta a Velletri il 18 novembre 1977, vedova Cavola, senza lasciare figli, che era figlia di una sorella di Angelo Salvatori (vedi situazione famiglia 7 settembre 1998 doc. n. 1).

2) In data 28 marzo 1960 la signora Ciarla Ida vendeva, con atto notaio Giulio Cianci di Velletri al signor Valerio Salvatori l'area di risulta della distruzione per eventi bellici della casa in Velletri, piazza Cesare Battisti n. 5, limitatamente all'appartamento al secondo piano, già composto di vani sette, oltre l'ingresso, del vano e pianterreno e di una grotta comune con Felice Grecco, confinante con la piazza Cesare Battisti, con la via della Palma, con la proprietà di Ernesto Corsetti, salvi altri, compreso nel trasferimento ogni diritto per la ricostruzione del fabbricato (nota di trascrizione 9 aprile 1960 doc. n. 2).

3) Il signor Valerio Salvatori provvedeva a sua cura e spese a ricostruire l'intera palazzina.

4) Con atto 28 maggio 1963 notaio Collosi il signor Salvatori Valerio vendeva alla signora Ciarla Ida un appartamento, della palazzina ricostruita al piano secondo del fabbricato in Velletri, piazza Cesare Battisti n. 19, composto di tre vani, cucina, bagno e corridoio, non ancora allibrato nel N.C.E.U., ma il fabbricato di cui è parte insiste sul n. 135 della mappa urbana.

Unitamente all'appartamentino venne venduto il piccolo terrazzino adiacente al piano attico, di circa mq 20, a confine del vano scala, Marini Nazzareno, chiostrina di Pulicati Maria e proprietà Salvatori (vedi nota di trascrizione 14 giugno 1963 doc. n. 3).

5) La signora Ida Ciarla non ha mai utilizzato l'appartamento ed il signor Valerio Salvatori si è sempre occupato di cederlo in locazione, di incassare i canoni, trattenendo il ricavato, utilizzandolo, in parte, per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

6) La signora Ida Ciarla, morta a Velletri il 13 novembre 1977, non aveva figli ed era vedova del marito Fausto Cavola, morto a Roma il 26 gennaio 1969.

7) Già prima della morte della signora Ida Ciarla il signor Valerio Salvatori ha iniziato a possedere ed a godere l'appartamento, il terrazzino distinto con il numero civico 19 di piazza Cesare Battisti - Velletri, ed un garage, distinto con il numero civico 21 di piazza Cesare Battisti - Velletri, come unico proprietario sia ritenendo di avere la proprietà come un dono per i rapporti di parentela che lo legavano alla signora Ciarla Ida, sia per il fatto che questa ultima non avesse eredi diretti, né parenti che si fossero mai occupati di lei e delle sue proprietà.

8) Il signor Valerio Salvatori si è sempre comportato ed è stato sempre ritenuto proprietario dei beni immobili in questione.

Essendo decorso, almeno dalla data della morte della signora Ciarla Ida e cioè dal 18 novembre 1977, il termine previsto dalla legge per sentir dichiarare il diritto di usucapione, il signor Valerio Salvatori

Cita:

gli eredi legittimi di Ciarla Ida vedova di Cavola Fausto, nata a Velletri il 12 maggio 1905 e morta a Velletri il 18 novembre 1977 davanti il tribunale civile di Velletri per l'udienza del 19 settembre 2001 ore di rito, ove li invita a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti

Conclusioni:

Piaccia all'on. tribunale adito, ogni contraria istanza disattesa, dichiarare che il signor Valerio Salvatori nato a Velletri il 6 agosto 1921, residente a Velletri, via Camillo Meda n. 14, codice fiscale n. SLVVLR21M06L719I è proprietario per averlo acquistato per usucapione ultraventennale dei seguenti beni immobili, già di proprietà della signora Ciarla Ida:

1) appartamento in Velletri, piazza Cesare Battisti oggi n. 19 composto di tre vani, cucina, bagno e corridoio e terrazzino adiacente al piano attico di circa mq 20, i cui dati esatti catastali e confini verranno precisati in corso di causa;

2) garage al piano terreno in Velletri, piazza Cesare Battisti n. 21, i cui esatti dati catastali e confini verranno precisati in corso di causa ed ordinare al competente conservatore dei registri immobiliari di Velletri di procedere alla trascrizione della sentenza.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari in corso di denegata ed ingiusta opposizione.

In via istruttoria deposita:

- 1) stato di famiglia 7 settembre 1998;
- 2) nota di trascrizione 9 aprile 1960 e copia atto;
- 3) nota di trascrizione 14 giugno 1963;
- 4) racc. A.R. 26 ottobre 1987 avv. Giancarlo Rossetti;
- 5) contratto di affitto 1° gennaio 1974.

Chiede ammettersi CTU per la esatta descrizione dello stato dei luoghi, per l'esatta individuazione catastale delle proprietà per accertare che nulla osti alla trascrizione della sentenza sotto il profilo della regolarità amministrativa delle costruzioni.

Chiede ammettersi prova testimoniale sulle seguenti circostanze:

1) vero che da epoca precedente l'anno 1977, anno della morte della signora Ida Ciarla vedova Cavola il signor Valerio Salvatori ha posseduto l'appartamento ed il garage, di cui è causa, provvedendo a sua cura e spese alla manutenzione degli immobili, cedendoli in locazione, incassando i canoni;

2) vero che avete sempre ritenuto il signor Valerio Salvatori unico proprietario dell'appartamento e del garage in questione.

Indica a testi:

- 1) Serangeli Fausto, piazza Cesare Battisti n. 21 (n. 19), Velletri;
- 2) ing. Maurizio Bianchini, via Menotti Garibaldi n. 10, Velletri;
- 3) Alessandro Zamponi, vicolo della Gatta n. 12, Velletri.

Si riserva ogni ulteriore richiesta e deduzione nei termini di rito.

Salvo ogni altro diritto.

Velletri, 10 febbraio 2001

Avv. Maria Grazia Rondoni.

S-11257 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Il presidente del tribunale di Bassano del Grappa, con decreto 23 aprile 2001, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Campagnolo Imelda e Campagnolo Adriano, nei confronti di Baggio Giovanni fu Pietro, Biaggio Anna fu Pietro e Biaggio Pietro fu Pietro, con udienza fissata per il 27 novembre 2001, ore di

rito, avanti il tribunale di Bassano del Grappa, G.I. designando, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale della quota indivisa di tre sestimi del terreno agricolo sito nel comune di Cartigliano (VI) censito al C.T. di detto comune al fg. 5°, mapp. 47.77, redd. dom. L. 76.432.

Avv. Pierantonio Cavedon.

C-12134 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto

I sottoscritti proc. dom. avv.ti Mario Diego e Chiara Fronzoni nell'interesse del signor Fabio Spehar hanno presentato domanda diretta all'usucapione della seguente realtà:

P.T. 851 C.C. di Scorcola, catastalmente corrispondente alla p.c.n. 1143, casa e corte di mq 62, di attuale proprietà del signor Francesco Spechar (o Spehar) fu Giovanni Maria, nato a Trieste il 13 dicembre 1844.

Si provvede pertanto come espressamente autorizzato dal presidente del tribunale di Trieste con decreto dd. 7 aprile 2001 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del suesteso estratto dell'atto di citazione per gli eredi non identificabili di Francesco Spechar (o Spehar) fu Giovanni Maria, invitando gli stessi a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 23 luglio 2001 ore di rito avanti al tribunale di Trieste nella sua ordinaria sede del Palazzo di giustizia con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi in loro presenza o legittima contumacia sentir accogliere la domanda di usucapione così proposta.

Trieste, 27 aprile 2001

L'ufficiale giudiziario: Isabella Foti.

C-12135 (A pagamento).

T.A.R. CATANIA

T.A.R. Catania (n. 3525/1996 R.G., sez. III) ricorre Maria Letizia Molino con avvocati Manlio Nicosia, Francesca R. Puglisi e Giuseppe Morabito contro provincia regionale di Messina e nei confronti Giuseppe Spartà, Alberto Bilello e Fabrizio Scelsi per annullamento previa sospensione approvata con delibera G.M. n. 35/1996 relativa al concorso per titoli ad un posto direttore tecnico riserva naturale VIII qualifica funzionale D.P.R. 268/87. Vizi dedotti: Eccesso potere per travisamento ed erronea valutazione fatti. Violazione e falsa applicazione art. 3, legge 241/1990. Difetto motivazione. Omessa valutazione attestato corso di perfezionamento «valutazione impatto ambientale» università Reggio Calabria 4 marzo - 3 giugno 1994; attestato corso specializzazione «Architettura Software organizzazione dati sistema informativo territoriale Geosys» università Messina febbraio giugno 1992; contratto a termine durata mesi dieci con Università Messina per ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica P.O.P. Sicilia. Si chiede, previa sospensione, riconoscimento validità titoli atti a modificare graduatoria. Con vittoria di spese e compensi di difesa. Catania, 11 luglio 1996, avv. Manlio Nicosia, dott. proc. Francesca R. Puglisi, dott. proc. Giuseppe Morabito. Il presente ricorso si notifica per pubblici proclami ai sensi della sentenza TAR Catania 8 gennaio 2001, n. 35 a tutti i soggetti che potrebbero essere lesi nei propri interessi legittimi dall'accoglimento del ricorso.

Avv. Giuseppe Morabito.

C-12190 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Nicosia ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dal Banco di Sicilia sottratti alla intestataria Sotera Silvestra: 0522397976-09 di L. 1.000.000; 0522397980-00 di L. 500.000; 0522397981-01 di L. 500.000; 0522397982-02 di L. 500.000; 0522397983-03 di L. 500.000; 0522397984-04 di L. 500.000; 0522397985-05 di L. 500.000; 0522397986-06 di L. 500.000; 0522397999-06 di L. 500.000; 0522397992-12 di L. 500.000; 0522397993-00 di L. 500.000; 0522397990-10 di L. 500.000; 0522397991-11 di L. 500.000; 0522397994-01 di L. 500.000; 0522397995-02 di L. 500.000.

Chi vi ha interesse può fare opposizione.

Avv. R. Barbirotto.

C-12137 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto in data 17 aprile 2001, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0926.153959/03 della Banca CARIPLLO agenzia viale Roma in Novara emesso dal signor Murgia Vittorio con un importo di L. 720.000 e ne autorizza il pagamento decorsi 15 giorni alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Novara, 17 aprile 2001

GiSELLA Gelatti.

C-12155 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto del 21 febbraio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: serie n. 111989068-09 di L. 1.065.000 emesso sul c/c 924223 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Modena agenzia di città via Canaletto n. 94;

serie n. 1020940688 di L. 535.000 emesso sul c/c n. 87662 dell'istituto Rolo Banca 1473, sede Modena, piazza Grande;

serie n. 1032298445-09 di L. 1.270.000 emesso sul c/c n. 31645 dell'istituto Rolo Banca 1473, filiale di Modena, via delle Morane n. 300;

serie n. 111959742-11 di L. 3.600.000 emesso sull'istituto Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Modena agenzia di città 4;

serie n. 018751899602 di L. 1.990.000 emesso sul c/c n. 499 dell'Istituto Banco S. Geminiano e S. Prospero 418, filiale di Castelfranco Emilia.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonio Tebano.

B-405 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 22 febbraio 2001 su ricorso del signor Di Cosola Nicola, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.439.498 emessa all'ordine della Fin.Coffee S.r.l. con

scadenza al 30 marzo 1996, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Di Cosola Nicola.

C-12156 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 4 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90009014, contrassegnato Tellini Massenzio ed emesso dalla filiale di Pegognaga, recante un saldo di L. 20.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Pegognaga, 13 aprile 2001

VeZZANI Ilva.

B-406 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto del 16 marzo 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio libero al portatore n. 01864584 n. conto 100391-17, intestato Aren Div. 01.08.97.7 emesso dalla Banca Popolare di Lecco, filiale 1 portante un saldo di L. 10.678.633 autorizzando l'emissione del duplicato del suddetto libretto di risparmio da parte dell'istituto emittente trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Miano Ariberto.

C-12192 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 23 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3393180 conto saldo apparente di L. 2.535.910 rilasciato dalla Cariplo S.p.a. di Como con denominazione «Poochia Mary».

Poochia Mary.

C-12195 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Curatore dell'eredità Giacente di Corbani Agnese rende noto che, giusto ricorso in data 23 febbraio 2001 rubricato al n. 275-bis/2001, il 15 marzo 2001, il dott. Siniscalchi del tribunale ordinario di Milano ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore: libretto n. 2500462/VT, n. 2500463/VT, n. 2500464/VT in essere presso la Banca Intesa-Rete Cariplo 110 agenzia 10 Milano Affari, già intestati alla *de culus*.

Il curatore: avv. Anna SanFilippo.

C-12197 (A pagamento).

CONCORDATO PREVENTIVO**TRIBUNALE DI LECCO**

Il Tribunale di Lecco prima sezione composto dai seguenti magistrati: dott. Luciano Tommaselli presidente; dott. Salvatore Catalano giudice; dott. Pietro Spera giudice rel. ha pronunciato la seguente sentenza nel giudizio di omologazione di concordato preventivo presentato dalla Cereria Amos Sgarbi S.p.a. in liquidazione, con sede a Oggiono, via per Lecco 24, 26 in persona dei liquidatori, Antonella Sgarbi e dott. Bruno Aondio, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giovanni Colombo e Mario Santaroni del foro di Roma e con l'assistenza della dott.ssa Maria Venturini, elettivamente domiciliata presso lo studio del primo a Lecco, piazza Mazzini n. 13, per mandato in calce al ricorso introduttivo.

Parte ricorrente.

Conclusioni P.Q.M. il tribunale, pronunciando nel giudizio di omologazione del concordato preventivo proposto con ricorso depositato il 13 luglio 2000 da Cereria Amos Sgarbi S.p.a. in liquidazione, con sede a Oggiono, via per Lecco n. 24-26, così provvede:

Omologa il concordato preventivo di cui all'indicata proposta;

Nomina liquidatore il dott. Gaetano di Benedetto (di Lecco);

Costituisce il comitato dei creditori nelle persone di Cariplo, presidente artegrafica Valsecchi e Scatolificio Lariano S.n.c.

...Omissis...

Lecco, 26 marzo 2001

Il giudice estensore: dott. Pietro Spera

Il presidente: dott. Luciano Tommaselli

C-12193 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero della giustizia con decreto del 23 febbraio 2001, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Feriani Francesco, Andrea nato a Arzignano il 13 aprile 1988 e residente a Vicenza, strada Scuole Anconetta n. 71, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Marsiaj».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Nereo Zocca.

C-12163 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia con decreto del 23 febbraio 2001, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Feriani Alessandra, nata a Arzignano il 30 marzo 1990 e residente a Vicenza, strada Scuole Anconetta n. 71, venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello di «Marsiaj».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Nereo Zocca.

C-12164 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fall. 62832 - G. D. Tronci vende 25 maggio 2001 ore 12,30 box mq 54,14 piano seminterrato in Ciampino, viale Kennedy snc. Prezzo base L. 56.000.000, cauzione 30%. Aumento minimo L. 1.000.000. Offerte in busta chiusa in cancelleria entro 24 maggio 2001 ore 13. Informazioni cancelleria o curatore 06.32609190, fax 06.36004651.

Il curatore: avv. Luca Tantalò.

S-11237 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Fallimento 62599, S.d.f. Addografica Pierangeli Lucheroni

G. D. dott. Manzi vende pubblico incanto 7 giugno 2001 ore 11 immobili in Roma, via Pietro Montani n. 60, terzo ribasso:

lotto 2: L. 291.550.000;

lotto 3: L. 441.150.000.

Domanda in cancelleria, entro le ore 13 del giorno 6 giugno 2001, cauzione assegno circolare 30% del prezzo. Offerte in aumento L. 5.000.000. informazioni cancelleria o avv. Domenico Turrini 06/2753343, 0338/7051932.

S-11241 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA
Dichiarazioni di eredità giacente**

Il Tribunale civile di Genova dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità morendo dismessa dal signor Sorge Rocco, nato a San Salvo (CH), il 2 marzo 1915, domiciliato in Recco (GE), e deceduto in Genova il 24 marzo 2001.

Genova, 30 aprile 2001

Il curatore: avv. Paola Alba.

G-317 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione distaccata di Moncalieri**

Vol. n. 50063/01 - Reg. succ. p. III n. 4/2001

Il Pretore, visto l'art. 528 Codice civile, dichiara giacente l'eredità dismessa da Baccinelli Carmela che era nata a Brindisi il 1° gennaio 1945 in vita residente in Chieri e deceduta il 4 dicembre 2000 in Carignano; nomina curatore della stessa l'avv. Rosaria Costanzo con studio in Torino, via XX Settembre n. 12.

Estratto conforme all'originale.

C.C. 187

Moncalieri, 2 aprile 2001

Il cancelliere: Putzolu Maria Antonietta.

C-12114 (A credito).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Il giudice unico dott. De Vincenzi ha con decreto, depositato in cancelleria del Tribunale di Lecco il 5 aprile 2001 dichiarato Mazzina Elda a Colico (LC) ed ivi residente in via Asilo n. 33, codice fiscale MZZLDE39P51C839B, esclusiva proprietaria degli immobili rustici siti in comune di Colico, ai sensi della legge n. 346 del 10 maggio 1976, art. 2 e art. 1159-bis per la piccola proprietà rurale, così distinti in quel comune censuario: map. n. 4283/1/2/3/4 - 4472 - 4776/3 - 4795 - 4816- 4818 - 4827 - 4832 - 4974 - 5087 - 7399 - 7400 - 7728 - 7729 - 8566 - 8721 - 9348 - 9350 - 9403 - 9524 - 96118 - 16158 ex 4270/B - 16159 ex 10785/B.

Contro di esso può essere fatta opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Mazzina Elda.

C-12166 (Ex FAL - A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

La signora Scialpi Rosa ha chiesto che G.U. del Tribunale di Taranto, sede di Martina Franca emetta con decreto di riconoscimento in sua favore della proprietà del fabbricato rurale in Martina Franca, c.da Mele, distinto in catasto con la p.lla 189 del fg. 194 in ditta Scialpi Stefano fu Carlo in quanto lo possiede da oltre 40 anni. Il G.U. con decreto del 7 marzo 2001 n. 530/2001 ha disposto che siano adempiute tutte le formalità di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 346/1976, avvertendo chiunque abbia interesse che, decorsi novanta giorni dall'affissione, negli ulteriori novanta giorni potrà essere proposta opposizione avverso il suddetto decreto.

Avv. Anna Grazia Bruni.

C-12172 (Ex FAL - A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PESCARA**

Il prefetto della provincia di Pescara.

Vista la lettera n. 1760 in data 11 aprile 2001 con cui il Direttore della Filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza del Banco di Napoli, per le dipendente site nei Comuni di Pescara, Montesilvano, Penne e Torre de' Passeri, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli del Banco di Napoli è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il 6 aprile 2001;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 18 aprile 2001

Il prefetto: Gentile.

C-12173 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 1470/Gab

Vista la nota n. 1785 del 17 aprile 2001, con la quale il Direttore della Sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 5 aprile 2001, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., dipendenza Centro Commerciale-Massa (MS), non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale dipendente indetto dalle Organizzazioni Sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionale l'evento sopra descritto e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 5 aprile 2001, presso la sopra indicata dipendenza della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 19 aprile 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-12174 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

N. 22356/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Udine.

Vista la lettera n. 2385 in data 11 aprile 2001, con la quale il Direttore della Sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 05 aprile 2001, a causa di impedimenti tecnici occorsi al Service:

Banca di Roma S.p.a.:

Filiali di:

Udine 1, via Vittorio Veneto 37;

Udine 2, via d'Artegna 55;

Cassacco, VI. Pontebbana km. 143 (C.C. Alpe Adria);

San Giovanni al Natisone, P.tta Tomadini 18;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) È riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della pro-
roga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948,
n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamen-
to, nella giornata del 5 aprile 2001, dei seguenti sportelli bancari della

Banca di Roma S.p.a.:

Filiali di:

Udine 1, via Vittorio Veneto 37;

Udine 2, via d'Artegna 55;

Cassacco, VI. Pontebbana Km. 143 (C.C. Alpe Adria);

San Giovanni al Natisone, P.tta Tomadini 18;

2) Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nel-
la *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 340/2000.

Udine, 13 aprile 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-12175 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Pinerolo con sentenza del 23 gennaio 2001, visti
gli artt. 726-731 c.p.c., ha dichiarato la morte presunta di Verney
(o Vernei) Carlo, nato a Osasco il 1° giugno 1907 alle ore 24 del
27 aprile 1986.

Avv. Alberto Biscaro.

C-12123 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Ancona con sentenza del 5 aprile 2001 ha dichiara-
to la morte presunta di De Bellis Vito Angelo, nato a Ancona il 15 mar-
zo 1920, scomparso per eventi bellici in Russia.

C-12170 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Cooperativa Falcinia Uno a r.l.

Avviso deposito bilancio finale

Il Commissario Liquidatore Trabalzini Marcello comunica l'avve-
nuto deposito degli atti finali della procedura di liquidazione coatta am-
ministrativa della Cooperativa Falcinia Uno a r.l. in data 3 maggio 2001.

Assegna il termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente
avviso per formulare eventuali osservazioni.

Il commissario liquidatore: Trabalzini Marcello.

F-416 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**COMUNE DI CALVIZZANO
(Provincia di Napoli)
Ufficio Servizi Sociali**

*Servizio di Trasporto disabili presso le scuole presenti sul territorio e
presso i centri di riabilitazione. Categoria 2 - CPC712, 7512,
87304). Avviso di postinformazione (art. 8 decreto legislativo
n. 157/1995).*

In esecuzione della delibera di G.M. n. 13 del 17 gennaio 2001,
esecutiva, ed ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvisa

Che in data 27 marzo 2001 e prosiegua per l'affidamento in, appal-
to del servizio indicato in oggetto, è stata espletata la gara di appalto a
mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del
decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta economica-
mente più vantaggiosa.

A detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1. INI BUS, via S. Rocco n. 118 - Marano (NA);

2. CO.GI.T. S.a.s., via Molino n. 33 - Calvizzano (NA);

3. MILU.SA. S.a.s., via C. Campano n. 252 Giugliano (NA).

Tra le ditte invitate hanno partecipato alla gara quelle contrasse-
gnate con i numeri 1 e 2.

Con determina n. 14 del 6 aprile 2001 l'appalto è stato aggiudicato
alla CO.GI.T. S.a.s. di Paolone Pasquale con sede in Calvizzano alla via
Mulino n. 33 per l'importo annuo di L. 137.382.814 (I.V.A. esclusa) pari
ad € 70.952,30.

Calvizzano, 3 maggio 2001

Il responsabile del servizio:
Angela Cacciapuoti

S-11231 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENO-PALATA

*Avviso di pubblico incanto per i lavori di risezionamento dei canali col-
lettori e realizzazione dell'impianto idrovoro Bagnetto 2 - 1° lotto
funzionale in Comune di Sala Bolognese (BO).*

Il Consorzio della Bonifica Reno-Palata, via Amendola n. 12 -
40121 Bologna (tel. 051/254510, fax 051/254172), in esecuzione della
delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna in data 1° marzo
2001 n. 381, indice un pubblico incanto per i lavori di risezionamento
dei canali collettori e realizzazione dell'impianto idrovoro Bagnetto 2 -
1° lotto funzionale - in comune di Sala Bolognese.

Aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a
quello posto a base di gara, determinato con il sistema dell'offerta a pre-
zzi unitari di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e
successive modifiche. Si procederà all'esclusione automatica delle offer-
te anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e
successive modifiche.

Importo a base di gara L. 4.943.509.393 (€ 2.553.109,53) di cui
L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per oneri per la sicurezza non soggetti a
ribasso.

Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto, ex allegato A) d.P.R. n. 34/2000:

OG8 (prevalente) importo L. 2.706.589.591 (€ 1.397.836,87);

OS21 (specializzata non subappaltabile) importo L. 1.836.419.802 (€ 948.431,68);

OS18 (scorporabile e subappaltabile anche integralmente) L. 400.500.000 (€ 206.840,99).

Termine di esecuzione dei lavori 1.080 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. È tuttavia richiesto che i lavori indicati nel computo metrico come «A - Chiavica di sbocco nel Fiume Reno» siano compiuti entro e non oltre 532 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I lavori saranno finanziati mediante fondi della Regione Emilia Romagna.

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

Termine di presentazione delle offerte: 8 giugno 2001 alle ore 10.

Il pubblico incanto verrà esperito nei giorni:

8 giugno 2001, alle ore 11 in prima seduta;

26 giugno 2001, alle ore 10 in seconda seduta.

La copia integrale del bando di gara e il modulo offerta a prezzi unitari dovranno essere ritirati presso la sede del Consorzio Reno-Palata in Bologna, via Amendola n. 12 nei giorni dal lunedì al giovedì ore 9-12; 14-16,30 e il venerdì ore 9-12,30.

Il presidente: Rodolfo Zambelli.

B-404 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO OSPEDALI GALLIERA
Genova
Direzione Generale

Bando di gara con procedura aperta, pubblico incanto, (a sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998) per la fornitura di un sistema completo per l'effettuazione di esami per la ricerca dei marcatori virali.

Ente appaltante: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» Mura delle Cappuccine n. 14 - 16128 Genova, tel. 39-10-56321, fax 39-10-5632018;

Forma della fornitura: contratto di somministrazione con il noleggiamento delle relative apparecchiature.

Luogo di consegna: presso il servizio di immunoematologia e trasfusionale dell'Ente.

Natura dei prodotti da fornire, numero di riferimento CPA: CPV: 24422349, 33101200 fornitura di un sistema completo per l'effettuazione di esami per la ricerca dei marcatori virali anti-HIV e anti-HCV, spesa presunta su base triennale L. 1.200.000.000, I.V.A. 20% esclusa, pari ad € 619.748,27.

Termine di consegna: pronta consegna.

Durata del contratto: triennale (2001-2003) a decorrere dalla data di installazione e collaudo favorevole, con la riserva di riduzione del 20% sui quantitativi ed importi di kit e test, in relazione all'andamento delle prestazioni sanitarie e agli effetti della manovra di riordino della rete ospedaliera da parte della Regione Liguria.

Capitolato speciale d'oneri e documenti complementari: potranno essere richiesti entro il 31 maggio 2001, presso il Servizio provveditorato dell'Ente, tel. 39-10-5632308, fax 39-10-5632314 e-mail: cossom@galliera.it

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 18 giugno 2001.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.

Le offerte dovranno essere redatte in carta legale e dovranno pervenire esclusivamente tramite il servizio postale con lettera a/r o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T.

Sul plico dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto della presente gara.

Lingua in cui devono essere presentate le domande: italiano.

Personne ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara in seduta pubblica; potranno intervenire con dichiarazioni a verbale solamente i soggetti legittimati a rappresentare la ditta attraverso valida procura con potestà di firma, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: sarà comunicato alle ditte partecipanti contestualmente all'invio del capitolato speciale d'oneri. Cauzioni e garanzie: le ditte assegnatarie dovranno versare cauzioni pari al 5% dell'importo totale della fornitura aggiudicata.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni di carattere economico e tecnico: saranno causa di esclusione dalla partecipazione alla gara: a) quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; b) Tali condizioni dovranno essere dimostrate con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo; c) con le stesse modalità le società partecipanti dovranno dimostrare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68); c) la mancata indicazione del numero di registrazione, essendo tutti i test per gli esami di virologia assoggettati a registrazione presso il Ministero della sanità. I candidati dovranno produrre certificato di iscrizione C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Criteri di aggiudicazione: a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e punteggi infraspacificati: punti 60 alla qualità (distinto nei sottocriteri: caratteristiche dell'apparecchiatura punti 30 e caratteristiche del software punti 30) e punti 40 al prezzo.

Altre indicazioni: il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.C.E. in data 26 aprile 2001.

Data di ricevimento del bando: 26 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Franco De Benedetti.

G-316 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO
DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE
CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax n. 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata per un periodo di tre anni (più due per eventuale proroga);

b) procedura accelerata;

c) fornitura in inclusive service.

3.a) luogo della consegna: vedi punto 1);

b) oggetto della licitazione privata: aggiudicazione di apparecchiature, materiali e servizi per l'espletamento di analisi per laboratorio per un importo presunto annuo di L. 600.000.000;

c) possibilità di offerta per ciascun lotto (n. 4).

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 22 maggio 2001 (ore 12);

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10 - Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata a.r. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., in busta chiusa sigillata e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione privata. Alle domande dovranno essere allegare a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2 comma 10 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcune delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

c) certificato di registrazione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopra punti 8.a), 8.b), 8.c) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e cioè offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi meglio precisati nel Capitolato speciale.

10. Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. Attività economica e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217, fax 010/5556782. Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

11. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.: 2 maggio 2001.

Genova, 2 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-319 (A pagamento).

VALGEN - S.p.a. Gruppo Enel

Châtillon (AO), via Stazione n. 31
Codice fiscale n. 01012710073

Bando di gara di procedura negoziata per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)
(Riferimento gara 0000000011)

Società appaltante: VALGEN S.p.a. - Gruppo Enel, via Stazione n. 31 - 11024 Châtillon (AO), tel. 0166/569028, fax 0166/569085.

Oggetto: lavori di consolidamento galleria impianto idroelettrico di Quart (AO).

Luogo di esecuzione: regione autonoma Valle d'Aosta, comuni di Quart ed Aosta (AO).

Importo: circa lire 2.500 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Categorie: categoria prevalente: OG4 L. 1.500 milioni; categoria secondaria e scorporabile: OS21: L. 1.000 milioni.

Termine per l'esecuzione: 12 novembre 2001/23 marzo 2002.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche o integrazioni.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del giorno 4 giugno 2001.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per la committente redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'in-

dirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara 0000000011 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. In caso di A.T.I. detta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite; nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I. da parte di ciascuna delle imprese riunite);

3) dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni (1996/2000), riguardante la cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 5.750 milioni, I.V.A. esclusa;

4) requisiti per la categoria prevalente:

a) qualora l'impresa ne disponga, dichiarazione della stessa di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria prevalente e per la classe III o superiore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella categoria prevalente fatturati nell'ultimo quinquennio (1996/2000). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 3.000 milioni, I.V.A. esclusa;

5) requisiti per la categoria secondaria (qualora l'impresa sia qualificata per la stessa):

a) qualora l'impresa ne disponga, dichiarazione della stessa di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria secondaria e scorporabile e per la classe II o superiore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella categoria secondaria e scorporabile fatturati nell'ultimo quinquennio (1996/2000). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.200 milioni, I.V.A. esclusa.

Se l'impresa è priva di qualificazione per tale categoria secondaria e scorporabile, i lavori in questione (ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche o integrazioni) dovranno essere assegnati, nell'ambito di una A.T.I. verticale, ad impresa in possesso dei requisiti sopra indicati che saranno richiesti in sede di presentazione dell'offerta.

6) Dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha svolto e fatturato nel periodo dal 1° gennaio 1996 alla data di scadenza presentazione domanda di partecipazione almeno un lavoro di tipologia analoga a quello oggetto del presente bando (lavori di consolidamento gallerie) di importo maggiore o uguale a L. 1.250 milioni, I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 1.500 milioni, I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto, dovrà essere sempre indicato: il numero del contratto, il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 3), 4), 6), dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di A.T.I. orizzontale: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 40% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti dovrà essere richiesto alla società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche o integrazioni.

Informativa ex art. 13 della legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla Committente trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Valsen S.p.a. - Gruppo Enel:
Giulio Guarnieri

C-12113 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio**

Avviso di gara d'appalto

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli, via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli, tel. 081/7973311, fax 081/7973238.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: codice intervento: 072; comune: Giugliano; località: via Colonne; tipologia dei lavori: facciate e impermeabilizzazioni - 074; Grumo Nevano; L. 865 e L. 457 1° e 2° biennio; eliminazione condensa - 095/a; Villaricca; corso Europa; facciate e impermeabilizzazioni - 095/b; Villaricca; L. 865 e L. 52; sistemazioni esterne - 096; Villaricca; via Marchesella; fogne;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, impermeabilizzazioni, eliminazione condensa, sistemazioni esterne e fogne, legge n. 135/1997, lotto 28;

3.3) importo complessivo dell'appalto: con corrispettivo a misura (compresi oneri per la sicurezza); L. 4.194.037.774 (diconsi lire quattromiliardicentonovantaquattromilionitrentasettemila774) pari a € 2.166.039.743, così ripartito: codice intervento: 072; comune: Giugliano; località: via Colonne; importo lavori a base d'asta L. 1.566.256.860 - 074; Grumo Nevano; L. 865 e L. 457 1° e 2° biennio; L. 730.454.137 - 095/a; Villaricca; corso Europa; L. 758.095.066 - 095/b; Villaricca; L. 865 e L. 52; L. 986.356.319 - 096; Villaricca; via Marchesella; L. 152.875.392 - Totale L. 4.194.037.774. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 - edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 2.840.418.719 (diconsi lire duemiliarditotocentoquarantamilioniquattrocentodiciottomila/719) pari a € 1.466.953.844. Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: III;

3.4) oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 209.701.889 (diconsi lire duecentounvemilionsettecentounmilaottocentottantatove) pari a € 108.301.987;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: coperture; importo in cifre: L. 1.353.619.055; importo in € 699.085.900. Facciate: L. 2.338.242.871 pari a € 1.207.601.662. Sistemazioni esterne: L. 206.361.315 pari a € 106.576.725. Casse scale: L. 127.286.341 pari a € 65.737.909. Ripristino rete fognaria: L. 168.528.192 pari a € 87.037.547. Totali: L. 4.194.037.774 pari a € 2.166.039.743;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Qualora la predetta consegna debba essere effettuata solo per alcuni degli interventi oggetto del presente appalto, i termini di ultimazione di ciascuno di essi (non cumulabili tra loro) saranno quelli previsti nei rispettivi programmi di intervento già approvati, e precisamente: codice intervento: 072; comune: Giugliano; località: via Colonne; termine di ultimazione: giorni 210 - 074; Grumo Nevano; L. 865 e L. 457 1° e 2° biennio: giorni 450 - 095/a; Villaricca; corso Europa: giorni 180 - 095/b; Villaricca; L. 865 e L. 52: giorni 180 - 096; Villaricca; via Marchesella: giorni 120.

5. Soggetti annessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 giugno 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, alla segreteria generale ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via Domenico Morelli n. 75, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno

della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, impermeabilizzazioni, eliminazione condensa, sistemazioni esterne e fogne nei comuni di Giugliano, Grumo Nevano e Villaricca - località rioni vari - legge n. 135/1997 lotto 28». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed impieghi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999.

2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione per il legale rappresentante dell'impresa e per il direttore tecnico, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale risulti che il soggetto non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le nome per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il giorno 21 giugno 2001.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da polizza assicurativa (a firma autenticata con specificazione del potere di emettere l'obbligazione), avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine degli effetti del contratto d'appalto.

9. Finanziamento: finanziamento regionale in conto capitale ai sensi della legge 23 maggio 1997, n. 135, art. 14.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: il prezzo offerto deve essere espresso mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3. e punto 4., del presente bando, e dovrà essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana e corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m., i requisiti di cui al punto 10., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4), del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1-IS) * R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Francesco Bellinetti, via Claravolo n. 4 - 80125 Napoli; tel. 081/7973314.

Napoli, 24 maggio 2001

Il responsabile del procedimento,
dirigente del settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio:
ing. Francesco Bellinetti

C-12115 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto informatizzazione ripartizione personale. Sistema di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Ditte invitate a partecipare: 1) O.I.S. S.p.a. - Bari; 2) A.T.I. Capogruppo Byte Software House S.p.a. - Bari; 3) A.T.I. Capogruppo Insiel S.p.a. - Trieste; 4) Selfin S.p.a. - Napoli; 5) A.T.I. Capogruppo Svmservice S.p.a. - Bari; 6) S.IN.CON S.r.l. - Taranto; 7) Cedaf S.r.l. - Forlì; 8) Akros Informatica S.r.l. - Ravenna; 9) Sistemi informativi S.p.a. - Caserta; 10) A.P. System S.r.l. - Corbetta (MI); 11) Publisys S.p.a. - Potenza.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 1), 2), 5), 7), 11) dell'elenco precedente.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo Svmservice S.p.a. associata con «Oracle Italia S.r.l.» per l'importo di L. 1.735.000.000 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-12117 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto per fornitura arredi scolastici per scuole medie, elementari e materne, Bari. I.B.A. L. 407.449.200 (€ 210.429,95) oltre I.V.A. Sistema di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 che modifica ed integra il decreto legislativo n. 358/1992.

Ditte partecipanti: 1) Camillo Sirianni S.a.s. di Soveria Mannelli (CZ); 2) Paolo Politi S.p.a. di Pesaro; 3) A.T.I. Capogruppo G8 Mobili S.n.c. associata con Renato Ricciardi di Benevento; 4) Sud Arredi S.a.s. di Nocera Superiore (SA).

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo «G8 Mobili» S.n.c. associata con Renato Ricciardi di Benevento, per l'importo complessivo di L. 214.929.452 (€ 111.001,80) al netto del ribasso del 47,25% oltre I.V.A.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-12118 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA
Ufficio Contratti ed Espropri

È indetta un'asta pubblica per il 26 giugno 2001 alle ore 9, relativa ai servizi di biglietteria, di sorveglianza, di portineria e di segreteria del Complesso Santa Maria della Scala, importo a base d'asta: L. 29.000 (€ 14,98), oltre I.V.A. per sorveglianza, biglietteria e portineria e L. 35.000 (€ 18,07), oltre I.V.A. per segreteria. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 30 aprile 2001. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 giugno 2001, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o servizio di posta celere di Stato o corriere.

Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.CEE: 26 aprile 2001.

Siena, 26 aprile 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-12119 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio

Oggetto: esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ai fabbricati siti nel comune di Napoli e Provincia suddivisi in n. 5 appalti per n. 5 lotti (21 - 22 - 23 - 25 - 30) singolarmente aggiudicabili. Avviso esito di gara del 30 novembre 2000.

12° appalto - lotto n. 21: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, impermeabilizzazioni e casse scale da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Torre Annunziata. Rione ex-Deriver, legge n. 399 importo a base d'asta L. 2.457.789.766 (pari ad € 1.269.342.481) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 122.889.488 (pari ad € 63.467.123), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

13° appalto - lotto n. 22: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, facciate, sistemazione coperture, casse scale e sistemazioni esterne da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Torre Annunziata, via Gorizia, via Melito, legge n. 1430 e n. 1327 is. 8 e C. Rione Carminiello, via Epitaffio legge 60 cantiere 2733 e via 24 maggio is. 1/24. Importo a base d'asta L. 6.672.000.000 (pari ad € 3.445.800.431) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 333.600.000 (pari ad € 172.290.021), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

14° appalto - lotto n. 23: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti recupero e sistemazione facciate, impermeabilizzazioni, casse scale e fogne da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Torre del Greco, via del Monte, via Tortora legge 640 e viale Lombardia is. A sc. A-B. Importo a base d'asta L. 1.080.500.000 (pari ad € 558.031.679) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 32.415.000 (pari ad € 16.740.950), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

15° appalto - lotto n. 25: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti recupero parti comuni, fogne, sistemazioni coperture, facciate ed impermeabilizzazioni da eseguire ai fabbricati siti nel comune di S. Giorgio a Cremano, via Pessina is. A-B-C, via Mazzini, via S. Martino e L. 60. Importo a base d'asta L. 1.472.600.000 (pari ad € 760.640.496) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 73.630.000 (pari ad € 38.026.721), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

16° appalto - lotto n. 30: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti fogne e impermeabilizzazioni da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di Lacco Ameno, legge 640, is. C-D-E-F-G e Monte di Procida via Scialoia. Importo a base d'asta L. 557.564.504 (pari ad € 287.958.035) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 27.878.225 (pari ad € 14.397.901), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Finanziati con legge 135/97.

La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, c. 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Appalto n. 12 (lotto 21): Torre Annunziata. Imprese invitate: n. 113 (centotredici). Imprese partecipanti: n. 68 (sessantotto). Impresa aggiudicataria: A.B.R.A.M. S.r.l. via Lazio 105, 80145 Napoli. 2ª classificata: Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello e C.

Appalto n. 13 (lotto 22): Torre Annunziata. Imprese invitate: n. 73 (settantatre). Imprese partecipanti: n. 46 (quarantasei). Impresa aggiudicataria: Soc. Coop. Ediltcnica a r.l., via F. Coppi 10, 80014 Quarto (NA). 2ª classificata: Magri Costruzioni S.a.s. di Magri Pietro e C.

Appalto n. 14 (lotto 23): Torre del Greco. Imprese invitate: n. 103 (centotré). Imprese partecipanti: n. 54 (cinquantaquattro). Impresa aggiudicataria: I.C.E.M. S.r.l., via Cervantes n. 55, 80134 Napoli. 2ª classificata: Centro Meridionale Costruzioni S.r.l.

Appalto n. 15 (lotto 25): S. Giorgio a Cremano. Imprese invitate: n. 129 (centoventinove). Imprese partecipanti: n. 73 (settantatre). Impresa aggiudicataria: Cerbone Giuseppe, via 1° Maggio n. 12, 80124 Cardito (NA). 2ª classificata: Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello e C.

Appalto n. 16 (lotto 30): Lacco Ameno e Monte di Procida. Imprese invitate: n. 97 (novantasette). Imprese partecipanti: n. 39 (trentanove). Impresa aggiudicataria: ATI (Cg) Soc. Coop. Polaris a r.l. via Campana n. 305, 80010 Quarto (NA). 2ª classificata: Sepe Costruzioni S.r.l.

Il dirigente: ing. Francesco Bellinetti.

C-12120 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA
Ufficio Contratti ed Espropri

Esito di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio di pulizia del teatro dei Rinnovati e del teatro dei Rozzi, indetto per il giorno 30 marzo 2001, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 9 ditte.

Aggiudicataria: A.T.I.: Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. Soc. Coop. a r.l. - Capogruppo Mandataria di Firenze e Clean Service Soc. Coop. a r.l. - Mandante di Siena, con il ribasso del 16% sull'importo orario posto a base di gara di L. 29.000 orarie (€ 14,98), oltre I.V.A.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 23 aprile 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-12121 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola
Tel. 045-6769300

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori edili ed affini per la ristrutturazione del monoblocco dell'ospedale di Bussolengo (VR).

1. Stazione appaltante: regione Veneto - Azienda U.L.S.S. n. 22, Villa Spinola - 37012 Bussolengo (VR), tel. 045-6769300.

Ufficio tecnico vic. Rivolti, 32 - Bussolengo, tel. 045-6769624-5-6, fax 045-6701771 - Ufficio provveditorato - economato, vic. Rivolti, 32 - Bussolengo, tel. 045-6769631-2-3-4, fax 045-670019, sito Internet: www.ulss22.ven.it/provv/index.html

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924 e degli artt. 19, 20, 21 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e ss. mm. e ii, gara ad unico incanto con offerte segrete. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Appalto a misura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, co. 4 e 21, co. 1, lett. c) della legge 109/94 e ss. mm. e ii e dell'art. 89 del D.P.R. 554/1999; aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

Nel caso di offerte in numero superiore a cinque, l'Azienda ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: ospedale «Orlandi» di Bussolengo (VR);

3.2. descrizione: lavori edili ed affini per la ristrutturazione del monoblocco dell'ospedale di Bussolengo;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.810.000.000 (diconsi lire quattromiliardiottoctodiecimilioni) pari a € 2.484.157,68, tutto da eseguirsi a misura, categoria prevalente OG1: classifica terza, quarta e quinta;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 170.000.000 (diconsi lire centosettantamiliardi) pari a € 87.797,67;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Classifica	(Lire)	Importo	(Euro)
Opere edili	OG1	Terza, quarta, quinta da 1 a			
	qualificaz.	10 MLD	4.640.000.000	2.396.360,01	
	obbligat.				
Oneri sicurezza			170.000.000	87.797,67	

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio provveditorato economato nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30;

è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Cartoleria Centrifugio S.r.l. sito in Bussolengo (VR), largo S. Pertini, 4, previo versamento di L. 602.000 + I.V.A.; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, al numero 0457153752.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del giorno 8 giugno 2001;

6.2. indirizzo: ULSS n. 22, Villa Spinola, Ufficio protocollo - 37012 Bussolengo (VR);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 11 giugno 2001, alle ore 9,30 presso il Servizio provveditorato economato, vic. Rivolti, 32 - Bussolengo (VR).

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture (pari a L. 18.000.000 € 9.296,22) costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Copertura assicurativa ex art. 30, co. 3 della legge 109/94 e ss.mm. e ii. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e ss. mm. e ii. (vedi disciplinare di gara e art. A20 del C.S. d'A.).

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: finanziamento con fondi regionali. Pagamenti al maturare dei lavori con rate da L. 150.000.000 (art. 27 del C.S.d'A.). Vige il divieto di anticipazioni ex art. 5 del D.L. 28 marzo 1997 n. 79, convertito nella legge 28 maggio 1997 n. 140.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: da richiedere al Servizio provveditorato economato, vic. Rivolti, 32 - Bussolengo (VR), tel. 0456769631-32-33-34, fax 0456700199, sito internet: www.ulss22.ven.it/provv/index.html, e-mail: economato@ulss22.ven.it

Bussolengo, 24 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-12122 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO
(Provincia di Cosenza)
Assessorato ai LL.PP.
Servizio Gestione OO.PP.

Gara n. 2/2001 - Bando di gara mediante pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni) per l'appalto dei lavori di: costruzione scuola elementare Taverna.

È indetta per il giorno 9 giugno 2001, alle ore 10, da questo Comune, una gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori: «Costruzione scuola elementare Taverna».

1. Ente appaltante: comune di Montalto Uffugo (provincia di Cosenza).

Indirizzo: piazza Municipio, 1 - Telefono: 0984/931074 - Fax 0984/932490. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348990789.

2. Procedure di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: frazione Taverna, comune di Montalto Uffugo (CS).

3.2) descrizione: complesso scolastico da realizzare con strutture in cemento armato costituito da n. 10 aule, direzione didattica e segreteria, sala attività integrativa, laboratorio linguistico ed informatico, palestra e servizi, completo di impianti tecnologici e quant'altro per la perfetta funzionalità dell'opera.

3.3) appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo dell'appalto compresi gli oneri per la sicurezza: L. 3.112.817.703 (tre miliardicentododicimilioniottocentodiciassettmilasettecentotot) ovvero € 1.607.636,18; (unmilioneisecentosetteemilaseicentotrentasei e diciotto centesimi)

Categoria prevalente: OG1 classifica IV.

3.4) oneri per la sicurezza: L. 47.500.000 (non soggetti a ribasso d'asta);

3.5) lavorazioni:

Lavorazioni	Categorie	Importi	
		Lire	Euro
Edifici civili	OG1, prevalente	2.750.601.303	1.420.567,02
Impianti termici e di condizionamento	OS28	218.152.000	112.666,11
Strutture in legno	OS32	144.064.400	74.403,05

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la sede dell'Ente appaltante nei giorni martedì e giovedì dalle ore 8,30 - 13 e dalle ore 15,30 - 18; dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati progettuali, il cui costo per la loro riproduzione è stabilito in L. 120.000 da versare sul c/c postale n. 306894 intestato al comune di Montalto Uffugo; è obbligatorio prendere visione degli elaborati progettuali ed effettuare sopralluogo sul sito ove dovrà essere realizzata l'opera.

Al fine di ottenere copia degli elaborati progettuali, gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

Il bando di gara ed il relativo disciplinare sono disponibili sul sito Internet www.telcal.it/comune/montaltouffugo

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del dell'8 giugno 2001;

6.2) indirizzo: piazza Municipio, n. 1 - 87046 Montalto Uffugo (CS);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 9 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede comunale;

eventuali sedute successive saranno rese note mediante affissione di apposito avviso all'Albo pretorio di questo Ente e trasmesse a mezzo fax o telegramma alle imprese partecipanti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione provvisoria:

a) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture di L. 62.256.355 ovvero € 32.152,72, costituita alternativamente:

8.1) da assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Montalto Uffugo;

8.2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente una validità di almeno giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta, come previsto all'art. 30 comma 1 legge n. 109/1994;

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Requisiti per la partecipazione alla gara:

a) requisiti di ordine generale: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese, che non si trovano nelle condizioni previste all'art. 75 D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 comma 1 lettere b) e c) del D.P.R. n. 412 del 30 agosto 2000;

b) requisiti minimi di carattere economico e tecnico: sono ammesse a partecipare le imprese: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA), attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

oppure le imprese: in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 lettera a) b) c) e d) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo a corpo: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, il prezzo offerto deve essere determinato «a corpo», ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara, i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'impresa appaltatrice è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 della

somma di L. 919.728.000 pari ad € 475.000; la polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale è stabilito in € 500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti, ai sensi dell'art 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 72 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 72 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni indicate all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) non è ammessa la revisione prezzi. Si applica il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; dell'art. 34 comma 2 del D.M. n. 145/2000 e dell'art. 150 del D.P.R. n. 554/1999;

q) responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Ortino.

Il responsabile del servizio:
Ortino geom. Giuseppe

C-12125 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi per Azioni

Concorso di progettazione in due gradi del Fabbricato Viaggiatori della nuova stazione ferroviaria di Torino Porta Susa e di una Torre destinata a servizi ricettivi ed uffici - Bando di pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e integrazioni).

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi p.A. - Divisione infrastruttura - Zona territoriale Nord Ovest - Direzione compartimentale infrastruttura di Torino, via Sacchi n. 1 (primo piano) - 10125 Torino, Italia.

La Segreteria organizzativa del concorso può essere contattata esclusivamente mediante:

fax: +39/06/85279577;

e-mail: portasusa@metropolis-spa.it

Il sito web del concorso è: www.infrastruttura.fs-on-line.it

2. Oggetto del concorso: progettazione preliminare del Fabbricato viaggiatori della nuova stazione Porta Susa di Torino e di una Torre, ubicata su sedimi di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Ciò secondo quanto meglio specificato nel regolamento di concorso di cui appresso, depositato presso la segreteria del concorso all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

3. Procedura di aggiudicazione: il concorso di progettazione è articolato in due gradi ai sensi dell'articolo 59, comma 6, del D.P.R. n. 554/1999.

Il primo grado richiede l'invio di una scheda di iscrizione, degli elaborati progettuali e delle dichiarazioni specificate al punto 4.4 del regolamento. In base a tale documentazione verrà esperito il primo grado del concorso con la selezione di un massimo di sette soggetti che saranno ammessi, a pari merito, al secondo grado del concorso. Ad essi sarà richiesta la redazione di un progetto preliminare dei complessi architettonici oggetto del concorso. Al vincitore del secondo grado sarà corrisposto un premio e, se in possesso dei requisiti indicati al punto 9 del regolamento, sarà affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva del Fabbricato viaggiatori della stazione di Torino Porta Susa, in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività in Italia.

Agli altri soggetti ammessi al secondo grado del concorso - se ritenuti meritevoli - sarà riconosciuto un rimborso spese.

Il regolamento e la documentazione sono reperibili gratuitamente sul sito web del concorso. In alternativa, possono essere richiesti alla Segreteria organizzativa nei modi previsti al punto 3.8 del regolamento.

Sarà dichiarato vincitore del concorso il concorrente primo classificato secondo l'ordine della graduatoria compilata in base ai criteri di cui al punto 5.8 del regolamento. Non sono previste premiazioni *ex-aequo*.

I concorrenti non vincitori che presenteranno, nei tempi previsti, un progetto conforme al programma funzionale completo degli elaborati richiesti, riceveranno ognuno un rimborso spese di L. 65.000.000 pari a € 33.569,70 al netto di I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti.

Il soggetto vincitore riceverà un premio di L. 480.000.000 pari a € 247.899,32 al netto di I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti.

L'Ente banditore potrà chiedere modifiche non sostanziali o perfezionamenti al progetto dichiarato vincitore, anche ai fini autorizzativi, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre al premio stabilito.

Le decisioni della giuria sono vincolanti per l'Ente banditore.

Per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva i corrispettivi saranno determinati in base alla tariffa ingegneri e architetti, ridotti del 20% ai sensi dell'art. 4, comma 12-*bis* del decreto legislativo n. 65/1989, convertito dalla legge n. 155/1989, secondo quanto riportato in dettaglio nell'allegato n. 14 della documentazione di concorso.

Qualora l'Ente banditore non proceda al conferimento dell'incarico entro 12 mesi dalla comunicazione dell'esito del concorso, al vincitore sarà corrisposta, a titolo di definitivo indennizzo, la somma corrispondente alla prestazione professionale inerente il progetto preliminare, detratto l'importo del premio assegnato.

4. Partecipazione al concorso: possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La partecipazione è comunque aperta a liberi professionisti laureati in ingegneria o architettura, o provvisti di titoli di studio equipollenti, iscritti all'albo professionale e legalmente abilitati ad seguire le progettazioni di cui al presente bando, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, oltre ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della U.E. ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare.

Essi possono partecipare anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione dell'architetto o dell'ingegnere che funge da capogruppo e legale rappresentante.

Non possono partecipare al concorso:

i componenti effettivi o supplenti della giuria, della segreteria o della commissione tecnica del concorso, i loro coniugi i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;

coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativi e notori con membri della giuria, della segreteria o della commissione tecnica del concorso;

coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati;

i dipendenti dell'Ente banditore e delle società controllate dallo stesso ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In ogni caso si applicano i limiti alla partecipazione alle gare di cui all'articolo 51 e all'art. 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

5. Requisiti di partecipazione: i partecipanti, siano essi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei, dovranno, nel complesso della formazione e/o raggruppamento, dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al punto 3.4 del regolamento.

Le società di ingegneria e le società professionali dovranno inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti rispettivamente agli articoli 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

6. Composizione della giuria: la giuria è composta da sette membri effettivi e tre membri supplenti. Ai lavori della giuria partecipa un segretario, nominato dall'Ente banditore, che redige i verbali. Per la verifica della rispondenza formale e tecnica del materiale fornito dai concorrenti, la giuria sarà supportata da un lavoro istruttorio eseguito da una commissione tecnica composta di otto membri.

7. Iscrizione al concorso: le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 2 luglio 2001 a mezzo fax o e-mail alla segreteria organizzativa (punto 1.).

La domanda di iscrizione dovrà essere redatta secondo il format allegato sub 14 alla documentazione di concorso.

Nel caso di partecipazione in forma congiunta o di raggruppamenti dovrà essere indicato il professionista designato quale capogruppo mandatario, legale rappresentante, che sarà considerato unico interlocutore dalla committenza. La domanda di iscrizione deve essere presentata dal capogruppo e riportare l'elenco dei componenti del gruppo di progettazione, con l'espressa indicazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato di residenza.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo.

Il concorrente singolo o il raggruppamento potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, i quali potranno essere privi dei requisiti di cui al punto 3.2 del regolamento, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui al punto 3.4 del regolamento. I loro ruoli dovranno essere definiti dal gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore. Nella domanda dovrà essere dichiarata la loro qualifica professionale, la loro competenza specialistica all'interno del gruppo di progettazione e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Eventuali integrazioni al gruppo di progettazione potranno essere comunicate fino al momento della consegna della documentazione richiesta per il primo grado.

Nel caso in cui il progetto sia selezionato per il secondo grado del concorso, non saranno ammesse sostituzioni o integrazioni del gruppo di progettazione rispetto ai nominativi indicati, neanche ai fini di successive mostre e pubblicazioni. Il gruppo potrà essere integrato da consulenti specialisti che, in tal caso, compariranno come consulenti; solo per essi dovrà essere allegata in sede di consegna finale, la dichiarazione di rispetto di quanto previsto dal precedente punto 4.

8. Criteri per la formazione del giudizio: per la selezione dei partecipanti, fino ad un massimo di sette, ammessi al secondo grado, la giuria valuterà le idee di progetto consegnate dai concorrenti in base ai criteri indicati nel regolamento e secondo il metodo contenuto nell'allegato C al D.P.R. n. 554/1999.

Parimenti verrà operato dalla giuria per il secondo grado tenendo conto, per la formulazione del proprio giudizio, degli elementi e dei relativi pesi appositamente specificati per il secondo grado nel regolamento di concorso.

9. Pubblicazione dei risultati del concorso: i risultati del concorso saranno pubblicati ai sensi dell'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

10. Diritto di esposizione e pubblicazione: la proprietà intellettuale e il copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti, ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'Ente banditore a seguito del pagamento del premio. Il progettista ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

11. Lingue ufficiali del concorso: la lingua ufficiale del concorso è l'italiano. È tuttavia ammesso l'uso della lingua inglese. In caso di contestazioni od impugnazioni, ove siano possibili diverse interpretazioni fra i due testi, fa fede il testo in lingua italiana.

12. Altre informazioni: per tutto quanto non riportato nel presente bando occorre fare riferimento al regolamento di concorso. Detto regolamento deve ritenersi ad ogni effetto di legge sussidiario del presente bando.

a) Limitatamente alle norme applicabili a FS S.p.a., lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento viene assicurato:

per la fase dell'affidamento dal dott. Lorenzo Bove - Responsabile S.O. legale della zona territoriale N.O.

per la fase della redazione della progettazione dall'ing. Francesco Bocchimuzzo - Responsabile operativo progetti investimenti della direzione compartimentale infrastruttura di Torino;

b) si intende che il richiamo, operato nel presente bando e nel regolamento di concorso, a norme di legge, di regolamento od altre fonti non obbligatoriamente applicabili a FS S.p.a. ha valore negoziale.

13. Data d'invio del bando alla GUCE: 2 maggio 2001.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: — .

Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincolano la FS S.p.a.

Torino, 2 maggio 2001

Il responsabile della S.O. legale
della zona territoriale nord ovest: Lorenzo Bove

C-12138 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 - Siena.
Tel. 0577/232450, telefax 0577/232367.

2.a) Pubblico incanto;

b) forma pubblica amministrativa.

3.a) Edificio centrale dell'ex ospedale psichiatrico S. Niccolò (piano seminterrato), via Roma - Siena;

b) la fornitura consiste nell'acquisto e nel montaggio di arredi fissi per la nuova biblioteca della facoltà di ingegneria e l'archivio reperti del dipartimento di archeologia e storia delle arti per un importo a base d'asta di L. 524.100.000 (€ 270.675,06);

c) le quantità dei prodotti da fornire sono indicate nella stima dei lavori e forniture;

d) non è ammessa la possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.

4. La fornitura dovrà essere eseguita entro centoventi giorni dalla data di consegna compreso il montaggio e secondo le indicazioni che saranno dettate dall'amministrazione.

5.a) I documenti complementari (capitolato speciale d'appalto, elaborati grafici, ecc.) possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1; tali documenti fanno parte integrante del presente bando;

b) per memoria;

c) per memoria.

6.a) Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Forma pubblica;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 25 giugno 2001 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al punto 3.a).

8. La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una cauzione pari al 10% dell'importo dell'appalto.

9. Le opere sono finanziate. I pagamenti avverranno: 40% dell'importo contrattuale quando è stato consegnato almeno il 50% dell'importo della fornitura; il 50% dell'importo contrattuale a completamento del lavoro; il 10% dell'importo contrattuale, a saldo, dopo il collaudo favorevole.

10. Possono partecipare alla gara ditte singole, appositamente e temporaneamente riunite raggruppate e consorziate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le ditte raggruppate. Le singole ditte, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al presente articolo e risultare da scrittura privata autenticata secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale della ditta capogruppo. La medesima ditta non può partecipare alla gara contemporaneamente come ditta singola e temporaneamente riunita ovvero come ditta singola e come parte di un consorzio ovvero come ditta consorziate e temporaneamente riunita, pena l'esclusione dalla gara della ditta stessa e del raggruppamento e/o consorzio di cui sia parte.

11. All'offerta dovranno essere allegate, pena l'esclusione:

dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere *a), b), c), d), e)* dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

descrizioni e fotografie dei beni da fornire;

campionature come da capitolato speciale d'appalto «Norme A/3»;

certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati dal controllo delle qualità di riconosciuta competenza, i quali attestano la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti e determinanti requisiti o norme, come descritto nel capitolato speciale d'appalto «Norme A/2»;

dichiarazione di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolga la fornitura e di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera.

Tutte le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta con l'indicazione del luogo e della data di nascita. Nel caso di associazione temporanea le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dalla ditta capogruppo con l'esplicita attestazione «In nome e per conto proprio e delle ditte mandanti».

12. Centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

13. La fornitura verrà aggiudicata secondo l'art. 19, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Criteri di aggiudicazione: prezzo da 0 a 50 punti con la presente formula: $a : b = y : x$

dove a = prezzo offerto;

b = punteggio massimo;

y = prezzo economico offerto più vantaggioso;

x = punteggio

precisando che per le offerte in aumento il punteggio sarà uguale a 0; qualità da 0 a 30 punti; caratteristiche estetiche e funzionali da 0 a 10 punti; servizio post vendita e assistenza tecnica da 0 a 10 punti.

L'amministrazione aggiudicataria si avvarrà della procedura vigente in materia relativa alla valutazione delle offerte anomale.

14. Per memoria.

15. Per memoria.

16. Non è stata effettuata preinformazione.

17. Il seguente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 27 aprile 2001.

18. È stato ricevuto il 27 aprile 2001.

19. Per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-12139 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO

Appalto pubblico servizio - Bando di gara - Procedura aperta

Il comune di Lonate Pozzolo via Cavour n. 20 cap. 21015 telefono 0331-668060, telefax 0331-301296 intende appaltare, a mezzo pubblico incanto, il servizio di pulizia presso il Palazzo comunale per la durata di anni tre a partire dal 1° settembre 2001 fino al 30 giugno 2004.

Importo stimato annuale dell'appalto L. 78.000.000 (€ 40.283,638) per un totale a base d'asta di L. 234.000.000 (€ 120.850,914).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995, nel rispetto di quanto espressamente indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Il servizio è finanziato mediante: entrate correnti.

Modalità di pagamento della prestazione: mediante liquidazione trimestrale come previsto dal capitolato speciale d'appalto art. 17.

Il capitolato d'onere e i documenti complementari possono essere visionati e richiesti presso il comune di Lonate Pozzolo - Settore lavori pubblici (fax n. 0331/303508) nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ed il giovedì dalle ore 17 alle ore 18 provvedendo al pagamento dei diritti di riproduzione pari a L. 4.500.

Le informazioni complementari relative alla documentazione di cui al precedente punto possono essere richieste presso l'ufficio sopra citato.

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza (ed in particolare nella fascia di classificazione *b)* fino a 400.000.000 come previsto dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e regolamento di attuazione approvato con decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997.

Luogo di esecuzione del servizio: Palazzo comunale via Cavour n. 20 - Lonate Pozzolo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno *11 giugno 2001* un plico sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, contenente la propria offerta corredata dai documenti richiesti, redatta in lingua italiana stesa su carta legale secondo le precise modalità di partecipazione contenute nel capitolato speciale d'appalto; sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura «Offerta per la gara mediante pubblico incanto del giorno 12 giugno 2001 ore 10 per il servizio di pulizia presso il Palazzo comunale».

La gara si svolgerà il giorno 12 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede dell'ente. Potranno assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o soggetti muniti di delega.

Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dovranno possedere i requisiti minimi previsti all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

È prevista una cauzione provvisoria pari a un trentesimo dell'importo dell'appalto e cioè di L. 7.800.000, da corrispondersi secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte aumento.

Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 ed al capitolato speciale d'appalto nonché al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Molinatti Cinzia.

Lonate Pozzolo, 2 maggio 2001

Funzionario responsabile settore LL.PP.:
arch. Orietta Liccati

C-12140 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Piazza Dei Martiri n. 1
Tel. 0545 38111 - Fax 0545 38574

Il comune di Lugo bandisce un concorso di idee finalizzato alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero di città, nell'area posta ad ovest dell'attuale impianto secondo quanto previsto dal vigente P.R.G.

Le modalità di partecipazione alla gara sono quelle di cui al bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Lugo e al sito www.comune.lugo.ra.it

Le proposte dovranno pervenire entro 3 (tre) mesi dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio comunale e cioè entro il giorno 31 luglio 2001 all'indirizzo della stazione appaltante.

La valutazione delle proposte sarà effettuata da idonea Commissione giudicatrice nominata dalla giunta comunale in ottemperanza al vigente regolamento per la disciplina dei contratti ed al vigente regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Al primo classificato risultato idoneo sarà assegnata la progettazione preliminare del primo stralcio funzionale, precisando che l'onorario professionale sarà concordato con l'amministrazione comunale in base alle tariffe previste dalla normativa vigente.

A titolo di rimborso spese sarà riconosciuto al 2° e 3° classificato risultati idonei un importo rispettivamente di L. 4.000.000 (€ 2.065,83) e L. 3.000.000 (€ 1.549,37) (onnicomprensivo di I.V.A. ed altri oneri).

Data pubblicazione albo pretorio comunale: 2 maggio 2001.

Per informazioni: Servizio contratti - tel. 054538438-38533 e/o Servizio patrimonio - tel. 054538520 - e-mail: contratti@comune.lugo.ra.it

Responsabile del procedimento:
ing. Mauro Lorrai

C-12144 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Telefono 0422.658380, fax 658407

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 12 giugno 2001, alle ore 9, presso la sede municipale di Ca' Sugana, un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di completamento del secondo stralcio del restauro e sistemazione del complesso conventuale di S. Caterina per il Museo Civico di Treviso. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924, e con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

Importo dei lavori: L. 2.789.396.838 (I.V.A. esclusa) - € 1.440.603,24, di cui L. 2.679.396.838 soggette a ribasso d'asta e L. 110.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG2 (importo lavori L. 1.469.243.938). Altre categorie: OG11 (importo lavori L. 895.456.900), OS21 (importo lavori L. 299.696.000), OS4 (importo lavori L. 125.000.000).

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, deve pervenire, a pena di esclusione, al comune di Treviso, Ufficio protocollo, entro le ore 14 del giorno 11 giugno 2001. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione indicata nei punti 1), 2), 3), 4) e 5) del bando di gara integrale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta congrua e conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione. La gara sarà presieduta dal Dirigente del settore sportello unico - Contratti e appalti.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio appalti (tel. 0422.658380-658257 - fax 0422.658407).

Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio medesimo, è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it

Il dirigente del settore:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-12143 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Telefono 0422.658380, fax 658407

Avviso
(art. 20 legge n. 55/1990)

L'asta pubblica del 2 marzo 2001 per l'appalto dei lavori straordinari di ristrutturazione per la riqualificazione dell'isola della Pescheria, importo lavori L. 3.263.853.498 I.V.A. esclusa (€ 1.685.639,657), con n. 3 offerte ricevute, è stata aggiudicata con il criterio di cui all'art 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 e s.m. all'AT.I. Setten Genesio S.r.l. con sede in Oderzo (TV) (impresa capogruppo), Impresa Prevedello Isidoro S.r.l. con sede in Ponte di Piave (TV) (impresa mandante) e Fadel S.r.l. con sede in Ormelle (TV) (impresa mandante), che ha offerto il ribasso percentuale del 7,19% sull'importo soggetto a ribasso d'asta, per il prezzo di L. 2.982.034.951 (I.V.A esclusa) - € 1.540.092,53.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio appalti.

Il dirigente del settore:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-12141 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Telefono 0422.658380, fax 658407

Avviso
(art. 20 legge n. 55/1990)

L'asta pubblica del 26 febbraio 2001 per l'appalto dei lavori di realizzazione della caserma dei Vigili Urbani, importo lavori L. 4.034.795.491 (€ 2.083.797,967), con n. 19 offerte ricevute, è stata aggiudicata con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) legge n. 109/1994 e s.m. all'impresa Toffanello S.r.l. con sede in Cittadella (PD), che ha offerto il prezzo complessivo di L. 3.590.827.165 (I.V.A. esclusa) € 1.854.507,47.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio appalti.

Il dirigente del settore 1°:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-12142 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
DELLA CITTÀ DI BOLOGNA**

Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili

Avviso di gara ad appalto concorso per l'affidamento dell'appalto multiservizi per gestione energia macchinari ed apparecchiature, verde, con supporto tecnico-logistico e lavori accessori del presidio ospedaliero Bellaria Maggiore, secondo specifiche di capitolato speciale.

Importo quadriennale L. 62.088.000.000 (€ 32.065.775,95).

CPC categoria 1: 88610, 88620, 88640, 88650, 88660, 88680, 63309; categoria 7: 84240, 84250, 84990; categoria 12: 86711, 8672, 86754, 86764; categoria 16: 94010, 94020, 94030; categoria 26: 96332, 96491; categoria 27: 5164, 5169, 512, 51610, 51620.

Ente appaltante: Azienda U.S.L. della città di Bologna; sede amministrativa via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna; servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili via Altura n. 7 - 40139 Bologna, tel. 051/622558, fax 051/6225136.

Durata ed importo: il contratto avrà durata di quattro anni dalla data di stipulazione del contratto eventualmente prorogabile fino ad un massimo di ulteriori quattro. Le modalità di svolgimento delle attività contrattuali sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto e sono ammesse varianti in sede di offerta, secondo quanto indicato al punto 2.2 del capitolato speciale d'appalto.

Il contratto ha un valore economico complessivo, incluse le varie opzioni, di L. 62.088.000.000 quadriennali (pari ad € 32.065.775,95), secondo le specifiche espone nel capitolato speciale d'appalto.

Tutti i corrispettivi contrattuali sono analiticamente descritti ai paragrafi 1.10) ed 1.10.1) del capitolato speciale d'appalto.

Luogo di esecuzione: le attività contrattuali devono essere svolte presso: Ospedale Maggiore, largo Nigrisoli n. 2, Bologna; Ospedale Bellaria, via Altura n. 3, Bologna. Vedi allegato A1 del capitolato speciale d'appalto.

Requisiti tecnici ed economici di ammissione alla gara: i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso alla gara:

A) assenza causa esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) volume d'affari nell'ultimo triennio in contratti di servizio energia non inferiore a L. 5.000.000.000 annui (€ 2.582.284,49);

C) esperienza di gestione di macchinari-apparecchiature (escluso autoveicoli, apparecchiature sanitarie, informatiche, di lavanderia e cucina), servizi logistici e di supporto, ivi compresa la progettazione, per un importo non inferiore a L. 17.460.000.000 (pari ad € 9.017.337,46), documentata da 2 o più contratti, anche in corso, non anteriori all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ciascuno di importo annuo non inferiore a L. 5.800.000.000 (pari ad € 2.995.450,01);

D) esperienza almeno triennale nella gestione di impianti di riscaldamento con centrali termiche di potenzialità non inferiore a 10.000 kW (da documentarsi in sede di offerta attraverso almeno 2 contratti che abbiano avuto esecuzione dopo il 1° gennaio 1997 da cui si evinca chiaramente la potenzialità dell'impianto);

E) esperienza nell'esecuzione di lavori di manutenzione e ristrutturazione (edile, elettrica, idrotermosanitaria) per un importo non inferiore a L. 21.000.000.000 (pari ad € 10.845.594,88), documentata da 2 o più contratti, anche in corso, non anteriori all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ciascuno di importo non inferiore a L. 4.000.000.000 (pari ad € 2.065.827,60);

F) certificazione UNI EN 29001 (ISO 9001) in materia di manutenzione edile, idrotermosanitaria, elettrica e di gestione calore attestato da organismo certificato EN 45000.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei d'imprese ogni impresa dovrà dimostrare il possesso del requisito A); ciascun requisito di cui alle lettere B), C), E), dovrà essere posseduto dalla capogruppo per il 60% e, per la restante quota, da ciascuna impresa mandante nella misura minima del 10%; il requisito D) dovrà essere posseduto interamente dal soggetto/i che effettuerà il servizio energia; il requisito F) dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo e dal soggetto/i che effettuerà il servizio energia, come dichiarato in sede d'offerta.

Domanda di partecipazione, modalità e termini: la richiesta di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando il fac-simile di domanda messo a disposizione dall'A.U.S.L. con divieto, pena esclusione, di omissione delle dichiarazioni contenute.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo d'imprese: autodichiarazione sul fac-simile di domanda per ogni impresa del raggruppamento con specificazione della misura del possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere punti B), C), D), E) ed F); tutta la documentazione andrà inoltrata in unico plico.

La richiesta di partecipazione ed altra documentazione, in lingua italiana, dovrà essere inviata in busta chiusa riportante contenente all'esterno l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del/i concorrente/i.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la restante documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 5 giugno 2001 all'A.U.S.L., città di Bologna, servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7 - 40139 Bologna, Italia. Farà fede solo la registrazione dell'ufficio protocollo del medesimo servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7 - 40139 Bologna.

Ritiro a proprie spese capitolato, fac-simile domanda e bando presso copisteria Eliofofoso, via E. Mattei n. 40/2 - 40138 Bologna, tel. 051/601.29.05 e fax 051/601.29.662.

Cautione: è richiesta la prestazione di una cauzione, pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) per la presentazione dell'offerta con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

Termine per invito a presentare l'offerta: l'A.U.S.L. spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, lettera b), determinata sulla base degli elementi e criteri per l'aggiudicazione dell'appalto riportati al paragrafo 2.3) del capitolato speciale d'appalto.

Informazioni: la richiesta del bando e fac-simile domanda di partecipazione potrà essere effettuata, anche via fax (051/6225136), al servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili. Tali documenti sono disponibili al sito internet: www.ausl.bologna.it

Potranno essere richieste ulteriori informazioni tecniche od amministrative unicamente per iscritto, anche a mezzo fax.

Responsabile del procedimento è l'ing. F. Rainaldi (tel. 051/6225132).

Data di invio del bando alla Comunità economica europea: il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea in data 26 aprile 2001 e ricevuto in pari data.

Bologna, 26 aprile 2001

d'ordine del direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Franco Falcini

C-12148 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Genova, via B. Castello n. 3

Tel. 010/53901 - Telefax 010/5390317

Estratto avviso di gara

Questa azienda procederà all'esperimento, a norma del regio decreto n. 827/1924 con il metodo di cui all'art. 23, lettera B) del decreto legislativo n. 157/1995, dell'asta pubblica per l'appalto del servizio di Help Desk, inerente n. 159 PC, n. 125 stampanti, n. 10 scanner e n. 2 Plotter di cui sono dotati i posti di lavoro computerizzati, per un periodo di dodici mesi, successivi e continuativi, per un importo a base d'asta di L. 66.000.000 (€ 34.086,16), I.V.A. esclusa.

Le offerte, per essere ammissibili, dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 maggio 2001 ed essere conformi all'avviso integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Genova, all'albo dell'ente e sul sito internet: <http://www.arte.ge.it>

Genova, 2 maggio 2001

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borsetto.

C-12149 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3
CENTRO MOLISE**

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1
Tel. 0874/4091

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, per la fornitura di una unità mobile di mammografia.

L'offerta deve essere formulata per l'intera fornitura. Valore presunto globale dell'appalto L. 500.000.000 (€ 258.228). Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara all'Unità operativa gestione risorse finanziarie, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la ditta che partecipi ad un'associazione d'imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara né può presentare offerta a titolo individuale. La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 4 giugno 2001 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma non autenticata ma corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

d) il volume d'affari risultante da documenti ufficiali realizzato nell'ultimo triennio. Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente per il triennio a L. 5.000.000.000.

La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b), c) e d) comporterà l'esclusione dalla gara in parola.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 maggio 2001.

È stato pubblicato, altresì, sul sito internet: <http://www.sanita.org>
La richiesta di invito non vincola l'Azienda Sanitaria Locale.

Campobasso, 2 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Michelangelo Bonomolo.

C-12152 (A pagamento).

A.N.A.S.

**Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per il Molise**

*Avviso di gara per estratto pubblico incanto
Procedura aperta*

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Compartimento della viabilità per il Molise, via Genova n. 54 - 86100 Campobasso, tel. 0874/91146 - fax 0874/96794.

2. Oggetto e importo dei lavori:

1) s.s. 647, esecuzione dei lavori di fornitura e posa in opera di appoggi, ritegni sismici e connesse opere di consolidamento dei viadotti dal km 28+100 al km 35+330. Categoria OS11, OG3, OS1, OS21. Importo dei lavori L. 8.810.000.000 di cui L. 6.616.000.000 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);

2) s.s. 647 esecuzione dei lavori di fornitura e posa in opera di

appoggi, ritegni sismici e connesse opere di consolidamento dei viadotti dal km 37+960 al km 47+600. Categoria OS11, OG3, OS1, OS21. Importo dei lavori L. 5.890.000.000 di cui L. 365.000.000 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Campobasso.

4. Termine ricezione offerte: 31 maggio 2001, ore 12.

5. Responsabile del procedimento: dott. ing. Carlo Piccoli.

6. Bando integrale reperibile su sito internet «horis.it» o presso A.N.A.S., secondo piano, stanza n. 38, sig.ra Rosanna Guarnieri, tel. 0874/430242.

Campobasso, 30 aprile 2001

Il capo compartimento: ing. Alfredo de Lorenzo.

C-12154 (A pagamento).

**COMUNE DI SAMARATE
(Provincia di Varese)**

Samarate, via V. Veneto n. 40

*Avviso per estratto appalto-concorso
servizio di ristorazione scolastica e fornitura derrate alimentari*

È indetto un appalto concorso per l'aggiudicazione del contratto per il servizio di ristorazione scolastica per scuole materne, elementari, medie; centro socio-educativo, e obiettori di coscienza, oltre alle forniture di derrate alimentari per asilo nido e centro diurno anziani; con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti dal capitolato d'appalto.

Importo annuo presunto: refezione L. 256.000.000 (€ 147.706,67), I.V.A. esclusa, derrate alimentari L. 45.000.000 (€ 23.240,56), I.V.A. esclusa.

Sono richiesti i seguenti requisiti: avere fatturato almeno L. 4 miliardi nel triennio 1998/2000 e avere effettuato appalti dello stesso genere di quelli richiesti in comuni di almeno 15.000 abitanti. Gli interessati possono inviare istanza in carta legale, entro il 7 giugno 2001.

La stessa può essere anticipata via fax (0331-223140) e dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre i dati degli interessati, la dichiarazione di possedere i requisiti di cui sopra. L'avviso è stato inviato alla Gazzetta della Comunità europea il 30 aprile 2001. L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune e sul sito internet: www.samarate.net e può essere ritirato in copia all'attività logistica (tel. 0331/717756).

Informazioni: attività logistica; e-mail: gare@samarate.net
Samarate, 30 aprile 2001

p. Il coordinatore area amministrativa:
dott.ssa Laura Greco

C-12159 (A pagamento).

SOPRAE - S.p.a.

Piacenza, via Emilia Parmense n. 17
Capitale sociale L. 32.203.400.000

Iscrizione n. 00377640339 registro imprese di Piacenza
Iscrizione n. 101889 R.E.A. Piacenza

Avviso di gara

SO.PR.A.E. S.p.a., via Vescovado n. 10 - 29100 Piacenza, telefono 0523/315374 - fax 327978, indice la licitazione privata per l'affidamento della fornitura con installazione di tutti gli arredi, apparecchiature audiovisive e apparecchiature tecniche di traduzione simultanea per l'Erigena nuova Fiera di Piacenza dell'importo complessivo presunto a base d'asta di L. 507.998.900 + I.V.A., € 262.359,54.

L'appalto è finanziato mediante mezzi propri della società.

La licitazione viene esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successiva modifica, da valutare in base agli elementi indicati nel bando integrale di gara.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo da L. 20.000, deve pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il termine perentorio del 22 maggio 2001 (negli orari di ufficio della società).

Per le modalità di presentazione della domanda le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questa società, spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 2 maggio 2001.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Luigi Franchi

S-11379 (A pagamento).

CONSORZIO EDILSA GORIZIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Il Consorzio Edilsa Gorizia (Ente appaltante), con sede in Trieste, via Pierluigi da Palestrina n. 12 (telefono 040-368669/telefax 040-368641), concessionario dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina», giusta convenzione in data 23 luglio 1990 e successivi atti integrativi, indice una gara con procedura ristretta per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Gorizia.

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F).

3. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite in Gorizia e consistono nella realizzazione di una nuova piastra destinata a servizi speciali di diagnosi e cura con pronto soccorso e blocco operatorio (1° intervento) e nell'adeguamento normativo funzionale degli edifici esistenti (2° intervento) dell'Ospedale «San Giovanni di Dio Fatebenefratelli».

L'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto ammonta a L. 39.923.000.000, pari a € 20.618.508,78, I.V.A. esclusa, di cui L. 31.113.931.723 (€ 16.069.004,70) da eseguirsi a corpo e L. 8.809.068.277 (€ 4.549.504,09) da eseguirsi a misura, così suddiviso:

edifici civili: importo L. 8.931.651.193, pari a € 4.612.812,88 (Cat. OG1 - Class. V fino a lire 10.000 milioni - Categoria prevalente);

impianti termici e di condizionamento: importo L. 7.145.600.000, pari a € 3.690.394,42 (Cat. OS28 - Class. V fino a lire 10.000 milioni - Categoria scorporabile non subappaltabile);

impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 6.572.800.000, pari a € 3.394.567,91 (Cat. OS30 - Class. V fino a lire 10.000 milioni - Categoria scorporabile non subappaltabile);

impianti idrici, sanitari antincendio: importo L. 2.314.400.000, pari a € 1.195.287,85 (Cat. OS3 - Class. III fino a lire 2.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

impianti elevatori: importo L. 1.361.800.000, pari a € 703.311 (Cat. OS4 - Class. III fino a lire 2.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

impianto trasporto pneumatico: importo L. 1.078.000.000, pari a € 556.740,53 (Cat. OS5 - Class. II fino a lire 1.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

pavimenti, rivestimenti, infissi, manufatti in metallo, legno, materie plastiche: importo L. 7.420.828.763, pari a € 3.832.538,21 (Cat. OS6 - Class. V fino a lire 10.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile);

tramezzature, intonaci, tinteggiature, rasature, verniciature: importo L. 2.483.909.857, pari a € 1.282.832,38 (Cat. OS7 - Class. IV fino a lire 5.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile);

impermeabilizzazioni, coibentazioni, controsoffitti: importo L. 1.575.521.977, pari a € 813.689,19 (Cat. OS8 - Class. III fino a L. 2.000 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile);

demolizioni: importo L. 597.898.210, pari a € 308.788,65 (Cat. OS23 - Class. I fino a lire 500 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile);

sistemi antirumore: importo L. 440.590.000, pari a € 227.545,74 (Cat. OS34 - Class. I fino a lire 500 milioni - Categoria scorporabile o subappaltabile).

Si evidenzia che nell'importo a base d'appalto è previsto un compenso per l'attuazione dei piani di sicurezza di L. 1.365.000.000 pari a € 704.963,66, non soggetto a ribasso.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, le opere di cui alle categorie OS28 e OS30 non potranno essere affidate in subappalto e dovranno essere eseguite direttamente dai soggetti affidatari. I soggetti che non siano in possesso della specifica qualificazione nelle suddette categorie potranno partecipare alla gara esclusivamente in raggruppamenti temporanei di tipo verticale costituiti o da costituirsi con imprese qualificate.

Le opere di cui alle categorie scorporabili OS3, OS4 e OS5, per le quali sussiste la qualificazione obbligatoria non potranno essere eseguite dall'aggiudicatario qualora esso non sia in possesso della specifica qualificazione. In tal caso l'esecuzione di dette opere dovrà essere affidata ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

4. Il termine di esecuzione è stabilito, per le opere del 1° intervento, in trentaquattro mesi consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna e, per le opere del 2° intervento, in ventidue mesi consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna che sarà effettuata entro dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto.

5. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti indicati dall'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, GEIE ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. È consentita la partecipazione anche a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla UE, alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 o G.E.I.E., ovvero di partecipare individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio o G.E.I.E., pena la esclusione di tutti i soggetti suddetti. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 dovranno, a pena di esclusione, indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali essi concorrono, i quali non potranno partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. Resta fermo quanto disposto dall'art. 10, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono e di telefax del concorrente, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2001, in plico chiuso, presso gli uffici della società consorziata SVEI S.p.A., in Roma, viale M. Pilsudski n. 124, mediante servizio postale statale, agenzia autorizzata, corriere, ovvero a mano. In caso di consegna a mano l'Ente appaltante rilascerà apposita ricevuta. Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Gorizia».

Sono ammesse domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 79, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Le offerte dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare con le modalità stabilite dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire all'atto della stipula del contratto di appalto una cauzione pari al 10% dell'importo dei lavori con le modalità stabilite dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge

11 febbraio 1994, n. 109. Si applicherà quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, con un massimale di L. 45.000.000.000 (€ 23.240.560,45) per i danni di esecuzione, di cui L. 5.077.000.000 (€ 2.622.051,67) per impianti e opere preesistenti e di L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02) per la responsabilità civile verso terzi. Con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo, l'appaltatore dovrà stipulare le polizze di cui all'art. 30, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e all'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

9. L'appalto è finanziato con i fondi regionali erogati in anticipazione sui finanziamenti di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e con fondi dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 «Isontina».

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal capitolato speciale d'appalto, entro quindici giorni dalla data dei corrispondenti accrediti da parte dell'ente concedente.

10. Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa, una dichiarazione, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., resa dal legale rappresentante dell'impresa singola, del consorzio, del G.E.I.E., dell'impresa capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo o da tutti i componenti di un costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio, corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, nella quale, a pena d'esclusione, dovranno attestare:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e) f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1999, n. 554;

b) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, per categorie ed importi adeguati alle opere da appaltare, ovvero di aver stipulato con una S.O.A. autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati alle opere da appaltare;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge medesima;

d) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite, consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 o G.E.I.E., tutte le indicazioni sopra specificate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti o consorziate o costituenti il G.E.I.E.

L'attestazione di qualificazione di cui alla precedente lett. b) dovrà essere posseduta, dai concorrenti, all'atto della presentazione dell'offerta, in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dall'art. 95, commi 1, 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

11. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Non saranno ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno essere corredate fin dalla presentazione, dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo che saranno indicate nella lettera d'invito che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base di gara.

Le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno verificate ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

12. Non saranno ammesse offerte in variante.

13. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorsi centottanta giorni dal termine stabilito per la presentazione delle stesse.

All'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo. L'affidamento di lavori in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.

Le richieste d'invito non vincolano l'ente appaltante il quale si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara in base a valutazioni di propria esclusiva competenza comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

L'ente appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

I dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'ente appaltante nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e per l'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati, l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata.

È esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni rivolgersi agli uffici della società consorzio SVEI S.p.a., in Roma, viale M. Pilsudski n. 124 (telefono 06-80205417/telefax 06-80691244).

Responsabile del procedimento è l'ing. Franco Caselli.

14. La comunicazione di preinformazione non è stata effettuata.

15. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 aprile 2001.

16. La ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee è avvenuta in data 26 aprile 2001.

Il presidente: ing. Everardo Altieri.

C-12179 (A credito).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII
Politiche della mobilità

Bando di gara

Il comune di Roma, dipartimento VII - Politiche della mobilità - U.O. trasporto pubblico locale, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma, telefax (06)5740033 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Piero Lattanzi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il VII dipartimento - Politiche della mobilità - U.O. trasporto pubblico locale, Servizio tranvie e progetti speciali, tel. (06)57902480, fax (06)5740033.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il 10 maggio 2001.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Per quanto riguarda l'individuazione di eventuali anomalie delle offerte, queste verranno valutate a norma del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine, a pena di esclusione, le offerte devono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nel documento DR-014 «Elenco delle voci di prezzo più significative delle quali sono richieste le analisi prezzi, con istruzioni per la loro compilazione», che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 per cento di quello posto a base d'asta.

Oggetto dell'appalto: realizzazione delle opere civili ed impiantistiche della tratta funzionale «largo di Torre Argentina, piazza Venezia (via del Plebiscito) della linea tranviaria Termini-Vaticano-Aurelio e delle connesse opere di riqualificazione urbana e di variazione dell'assetto viabilistico».

Finanziamento: fondi bilancio comune di Roma.

Importo lavori: L. 17.086.096.373 (€ 8.824.232,350) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 16.286.096.373, € 8.411.066,83;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 800.000.000, € 413.165,52;

oltre C) lavori in economia a L. 100.000.000 (lire centomilioni) corrispondenti ad € 51.645,69.

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 12.208.024.272 corrispondenti ad € 6.304.918,36, l'importo dei lavori a misura è pari a L. 4.878.072.101 (corrispondenti ad € 2.519.313,99). L'importo dei lavori in economia è pari a L. 100.000.000 (lire centomilioni) corrispondenti ad € 51.645,69.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG3, importo L. 7.509.509.182, classifica V;

Categorie scorporabili	Lire italiane	Euro	Classifica
OS25 Scavi archeologici	536.752.224	278.242,30	I
OS9 Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	357.535.900	184.651,88	I
OS10 Segnaletica stradale non luminosa	356.200.057	183.961,98	I
OS13 Strutture prefabbricate in c.a.	2.381.399.723	1.299.890,32	III
Impianti e opere speciali:			
OS27 Impianti per trazione elettrica	3.062.103.354	1.581.444,40	IV
OS29 Armamento ferroviario	2.882.595.933	1.488.736,56	IV

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno possedere l'attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria prevalente OG3, classifica V nonché per le categorie OS27, classifica IV e OS29, classifica IV. Qualora il concorrente non sia in possesso dell'attestazione per le categorie OS27, classifica IV e OS29, classifica IV dovrà costituire associazioni di tipo verticale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I suindicati impianti e opere speciali, ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non sono affidabili in subappalto e sono da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari. Termine esecuzione appalto: giorni cinquecentoquarantasei, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo il capitolato speciale d'appalto, parte A.

Ai sensi del disposto dell'art. 13 del D.L. n. 55/1983, convertito con legge n. 131/1983, relativamente al finanziamento tramite mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti, il tempo intercorrente tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato non rileva ai fini del calcolo di eventuali interessi moratori.

Il capitolato speciale d'appalto (parte A), il computo metrico (lavori a corpo), la lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, l'elenco delle voci di prezzo delle quali sono richieste le analisi, lo schema di contratto, il disciplinare di gara, sono visibili all'albo pretorio. Copia dei suddetti documenti e copia integrale degli elaborati tecnici costituenti il progetto esecutivo posto a base di gara sono visibili presso il VII dipartimento - Politiche della mobilità - U.O. trasporto pubblico locale, Servizio tranvie e progetti speciali. È possibile acquisirne copia completa previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 3.300.000 (diconsi lire tremilioneitrecentomila) pari ad € 1.704.308 (diconsi lire millesettecentoquattrovirgolatrecentotto), (I.V.A. 20% inclusa) presso la Cassa del dipartimento VII (apertura: martedì e giovedì ore 9-13 e 14-16) o tramite c/c postale n. 53253001 intestato all'ufficio di cui sopra; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui sopra; il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito Internet: www.comune.roma.it/dipvii/traspub

È possibile, altresì, acquisire copia dei soli documenti per la formulazione dell'offerta previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 (I.V.A. 20% inclusa), pari ad € 51.646, da effettuarsi con le stesse modalità suindicate.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere, a pena esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere la relativa attestazione prevista all'art. 13, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 341.721.927 (diconsi lire trecentoquarantunomilioneitsettecentoventunomilanevecentoventisette), corrispondenti ad € 176.484,64 (diconsi Euro centosettantaseimilaquattrocentottantaquattrovirgolasessantaquattro), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di gara (oneri per la sicurezza inclusi), da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o da polizza rilasciata da intermediario finanziario (L. 388/2000), accompagnata dall'impegno di costituire cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare le seguenti polizze assicurative di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di L. 20.000.000.000 (diconsi lire ventimiliardi), così come il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari a L. 20.000.000.000 (diconsi lire ventimiliardi).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria ed a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 32 del capitolato speciale d'appalto nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori, e quant'altro indicato all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

All'offerta dovranno essere allegati, sempre a pena esclusione, i giustificativi dei prezzi offerti relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nel documento DR-014 «Elenco delle voci di prezzo più significative delle quali sono richieste le analisi prezzi, con istruzioni per la loro compilazione».

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando e nel disciplinare di gara, unitamente all'offerta economica, a pena esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 2 luglio 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 3 luglio 2001, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

In altra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, a seguito della verifica dei requisiti speciali effettuata sul primo e secondo classificato, si provvederà ad aggiudicare l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Piero Lattanzi.

S-11364 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione generale per l'impiego**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, quinto piano (stanza 511), via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 - numero riferimento CPC 865-866 (servizi di consulenza gestionale e affini) CPV «Si richiedono offerte per la progettazione, la costituzione e la gestione di una task-force a sostegno dei ser-

vizi pubblici per l'impiego, che definisca le strategie di incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne come qualificate dal decreto legislativo n. 181/2000 (art. 1, lettera e)».

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 1.800.000.000 + I.V.A., pari ad € 929.622,42 + I.V.A. per tutta la durata del contratto.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana: regioni obiettivo 3.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CE; decreto legislativo n. 157/1995; direttiva 97/52/CE; decreto legislativo n. 65/2000; decreto legislativo n. 469/1997; legge n. 196/1997, decreto legislativo n. 181/2000.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

4.c) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisione lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: massimo trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: punto 1 del bando.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13 del giorno 13 giugno 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 17.30 del 21 giugno 2001.

9.b) Indirizzo presentazione offerte: punto 1 del bando.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: 27 giugno 2001, ore 10.30, indirizzo indicato al punto 1 del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto dell'I.V.A. di cui al punto 2, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o con qualsiasi altro mezzo consentito dalla legge, valida per centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON Ob. 3 «azioni di sistema», asse A e fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 3 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento ai seguenti criteri:

A) qualità dell'offerta tecnica: (completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità di buone pratiche; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio): punti 50;

B) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro: punti 30;

C) prezzo complessivo offerto: (punti 20).

17. Altre informazioni: il bando ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito internet: www.europalavoro.it

18. Data invio bando: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-12180 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE
Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6
 Fax 06/7824400

Bando di gara n. 39 per pubblico incanto
Codice gara n. 114600

Oggetto: realizzazione di un posto lavaggio per mezzi cingolati - Centro valutazione Esercito, Monteromano (VT).

Categorie opere: OS3 L. 220.903.100 (prevalente); OS22, classifica I. Importo a base di gara L. 489.050.833 (€ 252.573,68) comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Durata delle opere: giorni duecentosettanta.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 31, comma 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 10 del giorno 7 giugno 2001 secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 7 giugno 2001 alle ore 10 (apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti).

Il giorno 25 giugno 2001 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998 «mediante offerta a prezzi unitari» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 9.781.017 (€ 5.051,47) con validità duecentoquaranta giorni dalla data dell'apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8ª D.G.M.

Roma, 27 aprile 2001

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-12182 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione generale per l'impiego

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per «affidamento di attività di consulenza a sostegno dei servizi pubblici per l'impiego per favorire l'inserimento lavorativo degli immigrati».

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, quinto piano (stanza 511), via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento CPC 865-866, CPV Si richiedono servizi di consulenza a sostegno dei servizi pubblici per l'impiego destinati a promuovere azioni indirizzate ai singoli individui e alle imprese.

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 1.600.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 826.331,02, I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana: regioni obiettivo 3.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CE; decreto legislativo n. 157/1995; direttiva 97/52/CE; decreto legislativo n. 65/2000; decreto legislativo n. 469/1997; decreto legislativo n. 286/1998.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995.

4.c) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Offerte parziali: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, ovvero reperiti tramite internet al seguente indirizzo: <http://www.europalavoro.it>

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: entro le ore 13 del sesto giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 17.30 del 25 giugno 2001.

9.b) Indirizzo presentazione offerte: punto 1. del bando.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: 28 giugno 2001, ore 10.30, indirizzo indicato al punto 1 del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto dell'I.V.A. di cui al punto 2, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o con qualsiasi altro mezzo consentito dalla legge, valida per centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON Ob. 3 «azioni di sistema» asse A e fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 3 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con riferimento ai seguenti criteri:

A) qualità dell'offerta tecnica: (completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità di buone pratiche; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio): punti 50;

B) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro: punti 30;

C) prezzo complessivo offerto: (punti 20).

17. Altre informazioni: —.

18. Data invio bando: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-12181 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Generale per i Beni librari e gli Istituti Culturali

Bando di concorso di progettazione

1. Ente appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali, via Michele Mercati n. 4, 00197 Roma, telefono 0039-06-3216779-3221207, fax 0039-06-3216437 - E-mail MAV@librari.beniculturali.it

2. Descrizione del progetto: progetto preliminare di realizzazione del Museo dell'audiovisivo nel palazzo della civiltà italiana, Eur, Roma.

3. Tipo di procedura: ristretta.
4. Riferimenti normativi: direttiva 92/50/C.E.E.; decreto legislativo 157/1995; legge 109/1994; decreto del Presidente della Repubblica 554/1999; legge 237/1999; decreto legislativo 490/1999.
5. Costo massimo dell'intervento da progettare: € 10 milioni, I.V.A. esclusa.
6. Numero di partecipanti selezionati in sede di prequalificazione: minimo 3, massimo 10.
7. Partecipazione: riservata ad architetti e a studi associati/raggruppamenti temporanei/società di ingegneria con almeno un architetto.
8. Criteri di selezione dei partecipanti da invitare: documentazione sintetica (fino a 35 punti); elenco incarichi (fino a 25 punti); curriculum titoli, meriti (fino a 20 punti); numero dipendenti, attrezzature e sistemi qualità (fino a 10 punti); esperto di comunicazione (fino a 5 punti); giovane professionalità (fino a 5 punti).
9. Domande di partecipazione:
- 9.1) modalità di presentazione: per iscritto, direttamente o a mezzo posta, in plico sigillato recante esternamente il mittente (se associazione o raggruppamento temporaneo, il nome di ciascuno dei componenti) e la dicitura «Concorso di progettazione Museo Audiovisivo Palazzo Civiltà Italiana, Eur, Roma, Italia»;
- 9.2) termine ultimo di presentazione: ore 13,30 del 18 giugno 2001;
- 9.3) indirizzo: vedi punto 1;
- 9.4) lingua: italiano;
- 9.5) contenuti della domanda di partecipazione: pena esclusione fornire seguente documentazione (documenti in lingua diversa da italiana dovranno essere accompagnati da traduzione giurata):
- 9.5.1.) per ciascun professionista, anche collaboratore, curriculum e certificati iscrizione ordini professionali, secondo legislazione Paese d'origine.
- 9.5.2) dichiarazione attestante:
- a) inesistenza condizioni ostative ex decreto legislativo 490/1994 (normativa antimafia);
- b) assenza cause esclusione ex articolo 12, decreto legislativo 157/1995;
- c) assenza conflitti d'interesse;
- d) accettazione che lo svolgimento del concorso di progettazione ed eventuale affidamento incarichi complementari sono subordinati all'assegnazione dei finanziamenti pubblici al progetto;
- e) impegno da parte del legale rappresentante di ciascun raggruppamento di imprese a conformarsi in caso di aggiudicazione dell'appalto a disciplina ex articolo 10 decreto legislativo 358/1992 e indicazione del soggetto capogruppo.
- Per studi associati e società d'ingegneria, la dichiarazione è resa dal legale rappresentante; per GEIE, è resa dai soggetti cui sarà affidato l'incarico o, in caso d'esecuzione diretta da parte del GEIE, dal suo rappresentante legale;
- 9.5.3) incarichi svolti: vedere capitolato d'oneri;
- 9.5.4) struttura organizzativa: vedere capitolato d'oneri.
10. Data, luogo e ora della seduta pubblica di apertura delle buste e verifica della documentazione amministrativa: il giorno 20 giugno 2001 alle ore 10, presso l'indirizzo di cui al punto 1.
11. Termine ultimo spedizione inviti a presentare i progetti preliminari: ore 13,30 del 12 luglio 2001.
12. Modalità di redazione e presentazione dei progetti: nella lettera d'invito.
13. Termine di presentazione dei progetti: ore 13,30 del 3 dicembre 2001.
14. Criteri per la valutazione dei progetti preliminari: vedere capitolato d'oneri.
15. Decisione commissione giudicatrice: la decisione della commissione giudicatrice è vincolante per l'ente appaltante.
16. Numero e valore del premio e dei rimborsi: al progetto 1° classificato premio € 50 mila I.V.A. esclusa; dal 2° al 10° classificato, rimborso spese forfettario € 10 mila ciascuno I.V.A. esclusa.
17. Proprietà dei progetti: ente appaltante.
18. Non pubblicato avviso preinformazione nella G.U.C.E.
19. Data d'invio del bando: 4 maggio 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 maggio 2001.

21. Il presente concorso di progettazione rientra nel campo d'applicazione dell'accordo appalti pubblici approvato dal Consiglio con decisione 94/800/C.E.E.

22. Il testo del presente bando è integrato con il capitolato d'oneri che ne costituisce parte essenziale.

23. Il bando, il capitolato d'oneri e la documentazione relativa possono essere richiesti e ritirati presso la segreteria del concorso all'indirizzo di cui al punto 1. o consultati nel sito web www.mav.librari.beniculturali.it

Il direttore generale: Francesco Sicilia.

C-12183 (A credito).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80 982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 15 veicoli elettrici suddivisi nei seguenti lotti:

I lotto n. 5 quadricicli elettrici;

II lotto n. 10 autovetture elettriche;

come sarà dettagliatamente descritto con lettera d'invito a gara;

b) prezzi base palesi:

I lotto L. 86.920.000 (€ 44.890,43) I.V.A. esclusa;

II lotto L. 322.180.000 (€ 166.392,08) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, entro 90 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro 15 giorni solari dal relativo favorevole collaudo anche in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo fornitore.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 giugno 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 20 giugno 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1, (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

L'A.M., inoltre, si riserva la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982440.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 3 maggio 2001, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-12184 (A credito).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale Arma dei Carabinieri, Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto e prezzi I.V.A. esclusa:

n. 25 autovetture «fuori strada», L. 1.686.840.475 (€ 871.180,40);

n. 75 autovetture «sport utility», L. 3.878.700.000 (€ 2.003.181,37),

come sarà dettagliatamente descritto con lettera d'invito a gara.

3. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata.

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche;

estensione della validità del pacchetto di efficienza garantita;

caratteristiche estetiche e funzionali;

assistenza;

prestazioni;

anno di prima omologazione del veicolo;

accessori e dotazioni.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo per ciascun lotto:

rata pilota, composta da n. 1 (una) autovettura, entro 90 giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

rata successiva, costituita da n. 24 (ventiquattro) autovetture, entro 60 a decorrere dal giorno successivo alla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 giugno 2001;

b) indirizzo: (vedi para. 1);

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 20 giugno 2001.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere, corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso; di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando generale arma carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legislativo 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle Case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

L'A.M. si riserva la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicata/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco.

8. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa.

c) e candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì h. 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982257;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 3 maggio 2001 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

10. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo a O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-12185 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per l'Impiego**

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, V piano, (stanza 511), via Forno n. 8, 00192 Roma - tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 11, numero riferimento CPC 865-866 (servizi di consulenza gestionale e affini) CPV «si richiedono offerte per la progettazione, la costituzione e la gestione di una task-force a sostegno dei servizi pubblici per l'impiego, che definisca le strategie di incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne come qualificate dal decreto legislativo n. 181/2000 (art. 1, lettera e)».

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 1.800.000.000 + I.V.A. pari ad (€ 929.622,42 + I.V.A.) per tutta la durata del contratto.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana: regioni obiettivo 1.

4.a) -;

4.b) riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/C.E.; decreto legislativo n. 157/1995; direttiva 97/52/C.E.; decreto legislativo n. 65/2000; decreto legislativo n. 469/97; legge n. 196/1997, decreto legislativo n. 181/2000.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

4.c) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisione lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: massimo trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: punto 1 bando;

8.b) termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 13 del giorno 11 giugno 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 17,30 del 19 giugno 2001;

9.b) indirizzo presentazione offerte: punto 1 del bando;

9.c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: 25 giugno 2001, ore 10,30, indirizzo indicato al punto 1 del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o con qualsiasi altro mezzo consentito dalla legge, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON Ob. 1 «azioni di sistema e assistenza tecnica» azione II.1.A e fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 3 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

A) Qualità dell'offerta tecnica: (completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità di buone pratiche; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento automonitoraggio); (punto 50);

B) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro; (punti 30);

C) prezzo complessivo offerto (punti 20).

17. Altre informazioni:

Il bando ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito Internet: www.europalavoro.it

18. Data invio bando: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-12186 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100, Grosseto, telefono 0564-488232, fax 0564-21500; sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm> e-mail: apifferi@comune.grosseto.it

2. Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive, modifiche.

3. Oggetto dei lavori: consolidamento e restauro del complesso delle Clarisse in Grosseto.

3.a) Importo complessivo dei lavori (compresi gli oneri per la sicurezza) L. 2.686.546.289, € 1.387.485,36 di cui base d'asta soggetti a ribasso L. 2.610.238.485, € 1.348.075,67 ripartiti come segue:

a misura L. 2.094.465.326, € 1.081.701,06;

a corpo L. 515.773.159; € 266.374,60;

oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso L. 76.307.804, € 39.409,69.

3.b) Termine di esecuzione: 850 giorni solari.

3.c) Categoria prevalente: OG2, classifica IV.

3.d) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG2, importo L. 2.155.694.999, € 1.113.323,55;

altre categorie (subappaltabili o scorporabili): OG11, L. 530.851.290, € 274.161,81.

4. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

5. Modalità di pagamento dei sub-appaltatori: all'aggiudicatario, con le modalità stabilite nella deliberazione della giunta comunale n. 10/1993.

6. Somme da assicurare con polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m. e art. 103 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 per:

somme assicurate per impianti ed opere oggetto dell'appalto e preesistenti: L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50;

massimale R.C.T. per ogni sinistro: L. 968.135.000, € 500.000.

7. Varianti: non ammesse.

8. Soggetti ammessi: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione di un medesimo soggetto, in forma singola e quale componente di A.T.I.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile.

9. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 75 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 412/2000 e art. 17 comma 1, lettera a) e f) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) attestato di qualificazione, di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, rilasciato da una società di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare: oppure, possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 95 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del giorno 12 giugno 2001. Il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

11. Seduta pubblica per ammissione concorrenti e sorteggio del 10% delle offerte presentate: ore 10 del giorno 14 giugno 2001.

12. Seduta pubblica per verifica ammissione concorrenti sorteggiati ed apertura offerte economiche: ore 10 del giorno 28 giugno 2001.

13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14. Finanziamento: per L. 2.000.000.000, € 1.032.913,79 mediante provvedimento C.I.P.E. n. 142/1999, per L. 1.500.000.000, € 774.685,34 mediante mutuo della Cassa depositi e prestiti finanziato con i fondi del risparmio postale, al quale si applicano le norme contenute all'art. 13 u.c., legge n. 131/1983.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, da redigersi in carta legale o legalizzata, con le modalità indicate all'art. 90, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, della quale costi-

tuirà parte integrante la lista delle categorie delle lavorazioni e delle forniture predisposta dalla stazione appaltante, debitamente compilata dei prezzi unitari offerti, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

autodichiarazione, da rendersi utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante, debitamente compilato e sottoscritto con le modalità ivi indicate, pena l'esclusione dalla gara.

casellario giudiziale e dei carichi pendenti a carico dei soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) come introdotto dall'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412, per i reati richiamati dalla suddetta disposizione;

cauzione provvisoria di L. 53.730.926, € 27.749,70, pari al 2% dell'importo dei lavori, da costituirsi con le modalità indicate all'art. 100 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. Nel caso di garanzia fidejussoria, l'atto dovrà essere accompagnato dal documento, in originale o in copia dichiarata conforme ai sensi delle vigenti disposizioni, contenente i poteri abilitanti la persona che lo emette.

16. Confezionamento dell'offerta: l'offerta economica completa della lista dei prezzi unitari, dovrà essere racchiusa in una busta idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nome del mittente, la dizione «offerta economica». La busta contenete l'offerta economica, unitamente alla documentazione sopra indicata, dovranno a loro volta essere racchiusi in un ulteriore plico, anch'esso idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, al suo indirizzo, telefono e fax, la dizione: «Offerta per l'appalto dei lavori di consolidamento e restauro del complesso delle Clarisse».

17. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

18. Indirizzi al quale devono essere inviate le offerte: comune di Grosseto - Archivio generale - piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto.

19. Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

20. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello complessivo (al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, e successive modifiche e dell'art. 90 commi 5, 6, 7 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio. L'aggiudicazione, con espressa riserva di approvazione da parte degli organi competenti, potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termine per le richieste di informazioni complementari sul disciplinare di gara: quindici giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

22. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

23. Altre informazioni: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà:

a) di applicare la disposizione contenuta nell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.;

b) di non procedere, a proprio insindacabile giudizio, all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti, neppure di natura precontrattuale;

c) di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta, in carta da bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da ciascun rappresentante.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente alle disposizioni vigenti.

La scheda per l'autodichiarazione e la lista delle lavorazioni e forniture devono essere ritirate presso l'Ufficio contratti del Comune a piazza Duomo n. 1, dalle ore 10 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, previo pagamento in contanti della somma di L. 11.600. Il progetto esecutivo approvato dall'amministrazione, il capitolato speciale d'appalto, possono essere ritirati presso la ditta Eliograf - via Damiano Chiesa n. 40 (tel. 0564/21066), oppure in formato cd-rom presso la ditta Foto Ottica Affede Augusto, piazza Dante Alighieri n. 8 (tel. 0564/24466), in entrambi i casi previo pagamento delle relative spese.

Il responsabile del procedimento è: Bernardini dott. Arturo.

Grosseto, 3 maggio 2001

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-12187 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI AZIENDA POLICLINICO CATANIA

Bando di gara
(termini ridotti: art. 64 del regio decreto n. 827/1924)

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico dell'Università degli studi di Catania, via S. Sofia n. 78, Catania, tel. 095/256586, fax 095/256543.
2. Pubblico incanto con leasing operativo quinquennale per la fornitura e posa in opera di una apparecchiatura TC multistrato per il valore presunto apparecchiatura di L. 1.650.000.000» + I.V.A. (€ 852.153,88) valore presunto assistenza annua L. 115.000.000 + I.V.A. (€ 59.392,54) c.p.c. 90.20.
3. La consegna deve avvenire in Catania, via S. Sofia n. 78, edificio 29 U.O. di radiologia.
4. La consegna deve avvenire entro il termine di sessanta giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine. L'installazione deve avvenire entro quindici giorni dalla consegna dei locali.
5. Il capitolato speciale (C.S.) e il presente bando possono essere visionati e/o ritirati presso l'ufficio provveditorato dell'amministrazione di cui al punto 1. oppure prelevati sul sito internet dell'Azienda Policlinico <http://www.policlinico.unict.it>
6. Detti documenti possono essere richiesti anche via fax entro dieci giorni dalla data ultima per la ricezione dei plichi. La spedizione avverrà con tassa a carico del richiedente. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente.
7. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di formulare dichiarazioni da verbalizzare soltanto i titolari e i rappresentanti legali delle ditte offerenti o persone munite di procura speciale.
8. I plichi contenenti le offerte delle ditte partecipanti, redatte su carta legale, esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale statale, a mezzo agenzia recapito espressi autorizzata oppure a mano in plico sigillato con ceralacca od altro mezzo idoneo ad escludere manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura, entro le ore 9 del giorno *24 maggio 2001*. Alle ditte verrà data comunicazione via fax della data di apertura dei plichi.
9. Appalto finanziato con fondi dell'Azienda Policlinico. Per l'acquisto dell'attrezzatura l'Azienda Policlinico ha fatto richiesta di finanziamento alla regione Sicilia su fondi strutturali attraverso il programma operativo regionale 2000-2006. Misura 5.1.1) (agenda 2000). Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate all'art. 16 del C.S.
10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, per come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.
11. È richiesta l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dall'Ufficio italiano cambi, ovvero agli altri registri professionali o commerciali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 per come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.
12. L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.
13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più conveniente ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, per come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 (50 punti qualità, 50 punti prezzo) anche in presenza di una sola offerta, purché valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.
14. Il prezzo di offerta del canone annuo non potrà essere superiore a L. 500.000.000, oltre I.V.A. (base d'asta).
15. Per quanto non previsto nel presente si rinvia al capitolato speciale, al capitolato generale di questa azienda per la somministrazione di beni e servizi, al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (in particolare l'art. 6 per quanto riguarda i termini di pubblicazione del bando di gara e del relativo estratto) ed alle norme vigenti in materia in quanto applicabili.
16. La presente gara è stata oggetto di preinformazione mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S-201 del 19 ottobre 2000.
17. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 26 aprile 2001 ed è stato ricevuto il 26 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-12188 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Bando di gara - Appalto servizi lavanolo biancheria e materasseria, con annessi trasporti, ritiro, distribuzione

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile», via Candiani n. 2 - 20025 Legnano, tel. 0331-449255, fax 0331-449566.
2. Categoria servizio: CPC 64.
3. Descrizione: servizi lavanolo, ritiro e riconsegna, estesi a tutta la biancheria, vestiario, materasseria.
4. Luogo esecuzione: plessi ospedalieri e strutture stazione appaltante.
5. Procedura gara: licitazione privata, procedura accelerata, per aggiudicazione contratto scaduto, ai sensi art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; aggiudicazione secondo art. 23, lettera b), 45 punti prezzo e 55 punti qualità in base a parametri specificati nella lettera invito.
6. Durata contratto: sei anni, rinnovabile ulteriori anni tre, previo esercizio facoltà prevista dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.
7. Importo presunto Lire/anno 6.500.000.000, I.V.A. esclusa (€ 3.356.969,84) e complessivo presunto (sei anni più eventuali tre) L. 58.500.000.000, I.V.A. esclusa (€ 30.212.728,59).
8. Sono ammesse associazioni d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le aziende che partecipano ad un raggruppamento d'impresе non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.
9. Non saranno ammesse varianti ex art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.
10. Termine ultimo presentazione domande partecipazione:
 - a) ore 16 del 16 maggio 2001;
 - b) indirizzo: vedi punto 1;
 - c) lingua: italiano;
 - d) riportare sulla busta: gara appalto lavanolo biancheria e materasseria.
11. Termine invio presentazione offerta: entro sessanta giorni data indicata punto precedente.
12. Cauzioni:
 - provvisoria: L. 300.000.000 (€ 154.937);
 - definitiva: vedi art. 34 capitolato.
13. Documenti da allegare:
 - a) autodichiarazione circa iscrizione C.C.I.A.A., di esercitare attività di lavaggio e/o lavanolo biancheria e/o materasseria, di non trovarsi nelle condizioni art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, essere in regola con versamento imposte nonché contributi previdenziali e assistenziali a favore propri lavoratori;
 - b) almeno due referenze bancarie attestanti capacità dell'impresa di far fronte agli impegni derivanti aggiudicazione del presente appalto;
 - c) autodichiarazione ai sensi di legge attestante:
 - il fatturato I.V.A. esclusa nei tre anni solari antecedenti data pubblicazione presente bando, esclusivamente nei confronti di istituzioni sanitarie o socio-assistenziali pubbliche o private, ed esclusivamente per servizi di lavaggio e/o lavanolo biancheria e materasseria. Tale fatturato dovrà risultare complessivamente almeno pari a Lire 20 miliardi;
 - d) copia conforme originale ultimo versamento contributi previdenziali (mod. DM/10) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze non meno di ottanta persone assunte, impegnate nelle attività di lavanderia e materasseria;
 - e) autodichiarazione attestante:
 - elenco degli impianti di lavanderia e materasseria (con ubicazione ed indirizzo) di cui la ditta è titolare e/o di cui potrà disporre per l'espletamento dell'appalto;
 - che tali impianti sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria e materasseria proveniente da realtà ospedaliere o socio-assistenziali, ovvero che la parte di essi in cui si esplica tale attività sia nettamente separata, mediante strutture fisse, da quelle rimanenti destinate alle lavorazioni di biancheria o materasseria di diversa provenienza, senza possibilità di commistione;

che in tali impianti le zone di lavorazione della biancheria e materasseria sporche sono nettamente separate, con apposita barriera fissa, da quelle di lavorazione della biancheria e materasseria pulite;

che tali impianti sono dotati di apposite apparecchiature per la disinfezione della biancheria e materasseria;

che tali impianti sono dotati di un sistema di lavaggio e disinfezione dei carrelli adibiti al trasporto della biancheria e materasseria;

che tali impianti sono muniti di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corso di validità (allegare copia autorizzazione in corso di validità).

Tutti i certificati o le dichiarazioni sopra elencati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione della richiesta di invito, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе si procederà nel seguente modo:

la documentazione punto 13, lettere A), B), C), D) dovrà essere presentata da tutte le aziende raggruppate, la documentazione lettera E) dall'impresa o imprese che posseggono lo/gli stabilimenti produttivi impiegati nell'espletamento dei servizi di gara;

i requisiti richiesti alle precedenti lettere C), D) dovranno essere singolarmente posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo e almeno al 10% da ciascuna delle imprese mandanti. I requisiti alle lettere C) e D) dovranno essere soddisfatti dal raggruppamento complessivamente.

13. L'incompletezza della documentazione, ovvero la non rispondenza ai requisiti richiesti, sarà motivo di esclusione dalla gara.

14. Il bando è stato inviato e ricevuto alla Comunità economica europea in data 23 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-12189 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda unità sanitaria locale di Piacenza

Bando di gara

1. L'azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza, indice, ai sensi della direttiva 92/50 C.E. e, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, la seguente procedura ristretta:

appalto concorso per l'affidamento dei servizi di vigilanza, custodia e controllo accessi presso il presidio ospedaliero di Piacenza: importo annuo a base dell'appalto L. 1.050.000.000 I.V.A. esclusa pari ad (€ 524.279,74).

2. I contratti avranno durata di anni tre eventualmente prorogabili di ulteriori anni due.

3. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998 dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa mittente, con l'indicazione sul dorso dell'oggetto di gara, della scadenza e della ditta mittente, entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2001, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza - Area Acquisizione Beni e Servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza.

4. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 8.

6. È prevista l'applicazione di un deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo contrattuale annuo del servizio da prestarsi da parte dell'impresa aggiudicataria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda U.S.L. di Piacenza nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 del Codice civile.

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 15 giugno 2001.

8. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 2 della legge 191/1998 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, da cui risultino:

gli estremi di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia ovvero nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'unione senza residenza in Italia;

gli estremi di iscrizione all'albo prefettizio presso la prefettura se si tratta di società cooperativa;

b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte associate, sottoscritta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, in cui si attesti quanto segue:

la cifra di affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000);

l'importo per servizi analoghi a quelli oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000); che non dovrà risultare inferiore a due volte l'importo complessivo posto a base dell'appalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il presente requisito dovrà essere posseduto dalla ditta capogruppo in misura non inferiore al 60% e da ogni singola impresa mandante in misura non inferiore al 20%;

c) dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata in cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 come espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) alla richiesta di partecipazione dovranno altresì essere allegata idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due istituti di credito.

9. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo gli elementi e le modalità indicate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

12. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 aprile 2001.

Il direttore generale: Renzo Tellini.

C-12161 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda unità sanitaria locale di Piacenza

Bando di gara

1. L'azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza, indice, ai sensi della direttiva 92/50 C.E.E., del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, della L.R. 7/94 e succ. modificazioni ed integrazioni e della deliberazione della Giunta regionale n. 1851/1997 le seguenti procedure ristrette:

licitazione privata per l'affidamento in convenzione dell'organizzazione e gestione dei servizi socio riabilitativi per disabili, distretto Val D'Arda: importo annuo a base dell'appalto L. 990.000.000 I.V.A. esclusa:

lotto n. 1: centro socio riabilitativo «Lucca»: L. 665.000.000;

lotto n. 2: RSA centro diurno «San Bernardino»: L. 430.000.000;

licitazione privata per l'affidamento in convenzione dell'organizzazione e gestione dei servizi diurni per minori, distretto Val D'Arda: importo annuo a base dell'appalto L. 160.000.000;

lotto n. 1: centro educativo per minori a rischio di Fiorenzuola L. 87.000.000;

lotto n. 2: progetto preventivo per adolescenti e preadolescenti di Fiorenzuola: L. 73.000.000.

2. I contratti avranno durata di anni tre eventualmente prorogabili di ulteriori anni uno.

3. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998 dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa mittente, con l'indicazione sul dorso dell'oggetto di gara, del lotto o dei lotti per i quali si intende concorrere, della scadenza e della ditta mittente, entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza, Area Acquisizione Beni e Servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza.

4. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 8.

6. È prevista l'applicazione di un deposito cauzionale definitivo, nella misura del 5% dell'importo contrattuale annuo del servizio da prestarsi da parte dell'impresa aggiudicataria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda U.S.L. di Piacenza nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 del Codice civile.

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 15 giugno 2001.

8. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 2 della legge 191/1998 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori da cui risultino:

gli estremi di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia ovvero nel registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

gli estremi di iscrizione all'albo prefettizio presso la Prefettura;

gli estremi di iscrizione al registro dell'albo regionale delle Cooperative sociali come previsto dalla legge n. 381/1991, se trattasi di cooperativa sociale;

d) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte associate, sottoscritta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, in cui si attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) la solidità patrimoniale dell'impresa, intesa come patrimonio netto al 31 dicembre 1999 più eventuali affidamenti bancari, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di almeno due istituti bancari, non inferiore all'importo complessivo posto a base dell'appalto riferito al lotto od ai lotti per i quali la ditta intende concorrere. La disponibilità al rilascio delle fidejussioni dovrà essere dimostrata con dichiarazioni in busta chiusa indirizzate all'Azienda USL di Piacenza con indicazione dell'oggetto di gara, rilasciate da due diversi istituti di credito;

2) la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ovvero che la ditta ha realizzato nell'ultimo triennio 1997/1999, o nel periodo di attività se inferiore ai tre anni, un fatturato per servizi di cui al comma 1, dell'art. 1, della legge n. 381/1991 non inferiore all'importo complessivo a base d'appalto riferito al lotto o ai lotti per i quali la ditta intende concorrere, con evidenziazione dell'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, riferito ai medesimo arco temporale, che non dovrà risultare inferiore all'importo complessivo a base d'appalto come più sopra definito;

3) la capacità tecnico-organizzativa dell'impresa, ovvero:

3.1.) che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di operatori con le qualifiche necessarie per l'espletamento del servizio almeno pari a quello necessario per il funzionamento dei servizi oggetto dei presenti appalti, ovvero:

servizi socio - riabilitativi per disabili:

lotto n. 1: centro socio riabilitativo residenziale «Lucca»: n. 1 educatore professionale; n. 4 assistenti di base;

lotto n. 2: centro socio riabilitativo diurno «Lucca»: n. 2 assistenti di base;

lotto n. 3: RSA centro diurno «San Bernardino»: n. 2 educatori professionali; n. 5 assistenti di base;

servizi diurni per minori:

lotto n. 1: centro educativo per minori a rischio di Fiorenzuola: n. 2 educatori professionali;

lotto n. 2: progetto preventivo per adolescenti e preadolescenti di Fiorenzuola: n. 3 educatori professionali;

3.2.) che nell'ultimo triennio 1997/99 il proprio organico risultava mediamente pari o superiore a n. 15 unità;

3.3.) che la ditta possiede le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi ed i materiali richiesti per l'espletamento del servizio e che questi risultano tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti ed alla necessità di provvedere alle sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

3.4.) che la ditta, in caso di aggiudicazione, si impegna ad attivare una sede operativa nel territorio della provincia di Piacenza, qualora non risulti già attivata;

e) dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata in cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 come espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i requisiti di cui ai punti a), b), c), d) ed e), del presente bando di gara dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. I requisiti relativi alla capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto d) del presente bando, dovranno invece essere posseduti dal raggruppamento di imprese nel suo complesso.

10. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo gli elementi e le modalità indicate nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1851 del 22 ottobre 1997, nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

11. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

13. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 aprile 2001.

Il direttore generale: Renzo Tellini.

C-12162 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE

Verona, Piazza Roma n. 1

Telefono 0456608211, fax 0456615914

E-mail comunedironco@tiscalinet.it

Estratto bando di gara pubblico incanto

All'albo pretorio del comune di Ronco all'Adige, a far data dal 20 aprile 2001, è pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, AA.SS. 2001-2002/2002-2003/2003-2004, per un importo a base d'asta di L. 710.000.000 (settecentodiecimilioni) € 366.684,40 (I.V.A. esclusa).

Invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 20 aprile 2001.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2001.

Data apertura offerte: ore 10 del giorno 13 giugno 2001.

Il funzionario responsabile: dott. Paolo Ambrosio.

C-12165 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA B

Sede legale in Roma, via Filippo Meda n. 35
 Centr. 06/41431 - Telefax 06-41433223
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04734201009

Modifica bando di gare

Si rende noto che la A.S.L. RM/B ha modificato le seguenti gare:

A. Pubblico incanto procedura aperta per l'affidamento della fornitura di manufatti odontotecnici (pubblicato il 5 aprile 2001).

Nel lotto n. 1 è stato ricompreso l'ambulatorio di via Bresadola - distretto II, precedentemente facente parte del lotto n. 2;

B. Pubblico incanto per la realizzazione e gestione in service di laboratori di emodinamica (pubblicato il 5 aprile 2001). Le modifiche riguardano: art. 1 - oggetto della gara: la fornitura in uso è limitata ad una sola sala di emodinamica; art. 5 - collaudo: il collaudo definitivo avverrà entro 90 giorni dalla messa in funzione della sala; i mezzi di contrasto sono esclusi dai presidi di utilizzo saltuario da fornire al di fuori dei materiali previsti per le procedure standard (all. A al capitolato speciale).

Restano ferme tutte le altre norme e condizioni previste nel bando già pubblicato.

Il direttore generale: dott. Cosimo Giovanni Speziale.

S-11256 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di rinvio seduta pubblica operazioni di gara

Con riferimento all'avviso di pubblico incanto inerente l'affidamento del servizio di realizzazione e fornitura catasto stradale, pubblicato, tra l'altro, nella G.U.R.I. n. 52 del 3 marzo 2001, si informa che la seduta pubblica di inizio delle relative operazioni di gara si terrà alle ore 9, del 4 giugno 2001 invece che alle ore 9, del 2 maggio 2001. È confermata ogni altra parte del suddetto avviso.

Il presente avviso è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 27 aprile 2001.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-12116 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CODIGORO
(Provincia di Ferrara)

Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60
 Tel. 0533729111 - Fax 0533729548
 Partita I.V.A. n. 00339040388

Oggetto: espropriazione per causa pubblica utilità. Realizzazione di un parco urbano adiacente al centro di aggregazione di Mezzogoro.

Avviso di deposito, nella segreteria dell'ufficio tecnico comunale, degli atti relativi al procedimento espropriativo.

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che presso la segreteria dell'ufficio tecnico del Comune si trova depositato il piano particellare relativo ai beni da espropriare per la realizzazione dell'opera sopra indicata.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei citati documenti, ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte, depositandole presso la segreteria dell'ufficio tecnico comunale, nel termine massimo di quindici giorni, decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 0340/2000.

Il sindaco: Davide Nardini.

C-12171 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
 Codice fiscale n. 07089990159

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione
 in commercio di specialità medicinale*

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB - Svezia.

Rappresentante in Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: GENOTROPIN.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche.

Provvedimento del Ministero della sanità, Ufficio Procedure Comunitarie: UAC/I/1203/2001 del 10 aprile 2001, procedura di mutuo riconoscimento: DK/H/12/4,8,23,24/V48 - Prolungamento della durata di validità dopo ricostituzione da tre a quattro settimane relativamente alle confezioni di Genotropin:

Kabivial 1 tubofiala 16 UI/5,3 mg A.I.C. n. 026844050/M;

KabiPen 1 tubofiala 16 UI/5,3 mg A.I.C. n. 026844098/M.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 27 aprile 2001

Un procuratore dirigente: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-12127 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
 Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/63.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: MYOTENLIS.

Confezione e numero A.I.C.: iniect. fl loif. 500 mg + f solv. A.I.C. n. 017084029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 16. Modifica della dimensione dei lotti del solvente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 27 aprile 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-12128 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 7 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/1974.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: XANAX.

Confezione e numero A.I.C.:

20 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 025980057;

20 compresse 0,50 mg, A.I.C. n. 025980069;

20 compresse 1 mg, A.I.C. n. 025980071.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione anche presso l'officina della società: Pharmacia & Upjohn Caribe Inc., sita in: Arecibo - Porto Rico, inoltre richieste di autorizzazione a effettuare il controllo ed il rilascio dei lotti del prodotto finito, anche presso l'officina della società: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A., sita in Puurs - Belgio e conseguenti: 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 27 aprile 2001

Un procuratore dirigente: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-12129 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/66.

Titolare: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A.

Rappresentante in Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: REGAINE.

Confezione e numero A.I.C.:

flacone da 60 ml, 2% sol. cutanea A.I.C. n. 026725010;

flacone da 60 ml, 2% gel A.I.C. n. 026725022;

uso topico 5% 60 ml, soluzione A.I.C. n. 026725034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 27 aprile 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-12130 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames s.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 19 marzo 2001).

Specialità medicinale: FEMIPRES PLUS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse filmrivestite 15 mg, A.I.C. n. 033907027/M;

14 compresse filmrivestite 7,5 mg, A.I.C. n. 033907015/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE n. 541/1995 e successive modificazioni. Provvedimento UAC/I/1182/2001. Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Procedura n. UK/H/217/001-002/V010: cambio di denominazione del titolare A.I.C., solo in Austria da: Gebro Broschek GmbH a: Gebro Pharma GmbH. Provvedimento UAC/I/1183/2001. Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Procedura n. UK/H/0217/002/V09: modifica relativa ad un'officina di produzione da: Schwarz Pharma AG - Mittel Strasse 11-13 Monheim Germania a: Schwarz Pharma AG - Gallilestrasse, 6 Zwickau Germania. Provvedimento UAC/I/1184/2001. Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Procedura n. UK/H/0217/001-002/V011: modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva: si aggiunge il test per la dimensione delle particelle.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-12191 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
6Log - S.p.a.	16
ABITAL CONFEZIONI - S.p.a.	11
ACFT - S.p.a.	6
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.	12
ALBERGO REALE - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
AMDAHL ITALIA - S.p.a.	3	G.I. PROFIDI	
AUDASSO ANTONIO - S.p.a.	7	Società di Intermediazione Mobiliare	
AUTA MAROCCHI - S.p.a.	7	per la distribuzione di prodotti finanziari p.A.	4
AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA	14	GIEMME STILE - S.p.a.	7
BALLOON - S.p.a.	4	GUCCI LOGISTICA S.P.A.	20
BALZERS - S.p.a.	5	HSBC Bank PLC	
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	6	Succursale di Milano	21
BANCA D'ITALIA	3	I.H.B. - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA		I.M.E. - Industria Maglieria Europea - S.p.a.	8
Società per azioni	21	IMPRESSION - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI LODI		INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.	20
Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	INTERACTIVE COMMUNICATIONS	
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	22	SERVICES ITALIA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	20	ITEL - S.p.a.	4
BAYRISCHE HYPO - VEREINSBANK AG		J.P. MORGAN - S.p.a.	7
Filiale Italiana	21	KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.	6
BP FINANZIARIA - S.p.a.	13	LA GARDENIA ITALIA - S.p.a.	2
BP STUDIO		LABOCOS - S.p.a.	15
Compagnia della lana e del cotone - S.p.a.	13	LAGAZUOI - S.p.a.	9
BREAK - S.p.a.	13	LAGOSTINA - S.p.a.	12
BRIONIA COSTRUZIONI - S.p.a.	10	LE ASSICURAZIONI DI ROMA	
BRUNA BOSI - S.p.a.	10	Mutua Assicuratrice Comunale Romana	4
CARTIFICIO ERMOLLI		LEGGIUNO - S.p.a.	17
DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.	7	L'EQUIPE - S.p.a.	2
CASA DI CURA «VILLA MARIA LUIGIA» - S.p.a.	17	MEDICA VALEGGIA - S.p.a.	10
CASORIA AMBIENTE - S.p.a.	16	NEREA - S.p.a.	17
CASSA CENTRALE RAFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.	23	O.M.G.E. - Off. Mecc. Gino Eustacchioni - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	22	OFFICINE CARENZA & C. - S.p.a.	16
CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE,		OLIVETTI - S.p.a.	19
PISTOIA, LIVORNO - S.p.a.	13	PASSAGGI - S.p.a.	9
CENTRO AFFARI - S.p.a.	14	PROTERM - S.p.a.	12
CENTROLATTE LUCCA - S.p.a.		S.E.N. - SOCIETÀ EDILIZIA NAPOLETANA S.p.A.	21
Società uninominale	13	SAN MARCO - S.p.a.	
CITYLIFE - S.p.a.	14	Industrie Meccaniche	8
COMPAR - S.p.a.	5	SICILIA.HYDRO - S.p.a.	15
COOP TOSCANA LAZIO - Soc. coop. a r.l.	18	SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.	5
DISTREX - S.p.a.	10	SILD - S.p.a.	15
DUMECO - S.p.a.	8	SINTESI - S.p.a.	15
ECO - S.p.a.	16	SITEP ITALIA - S.p.a.	5
ELETTROTECNICA EP - S.p.a.	5	SIV AUTO - S.p.a.	2
ELFOS - S.p.a.	3	SO.GE.IM. - S.p.a.	9
EURO A.S.I. - S.p.a.	1	SO.LA.VA. - S.p.a.	14
EUROPORK - S.p.a.	2	SOCIETÀ AGRICOLA STERPO - S.p.a.	9
F.LLI CLAUDIO e CARLALBERTO CORNELIANI		SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.	15
Società per azioni	11	SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALI S.P.A.	20
FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	9	SOFIM	
FINANZIARIA DIECI - S.p.a.	10	FORNITURE IMPIANTI E MACCHINE - S.p.a.	6
FINDOMESTIC		SYMBOL - S.p.a.	11
SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	23	TRASPORTI PETROLCHIMICI T.P.C. - S.p.a.	14
FINGIMA - S.p.a.	18	TWIN - S.p.a.	17
FONDALPRESS - S.p.a.	11		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(4652057/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 0 7 0 0 1 *

L. 6.200

€ 3,20